



Comune di
Fabriano

COMUNE DI FABRIANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale di giovedì 23 ottobre 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ing. Giovanni Balducci

Segretario Generale

Avv. Fabio Trojani

INDICE DEGLI INTERVENTI

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	11
OSPITE 1 FABRIANO - Relatore esterno	11
OSPITE 2 FABRIANO - Relatore esterno	12
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	12
FABIO TROJANI - Segretario Generale	13
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	13
VALENTINA MINELLI – Consigliere Comunale.....	13
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	14

1 - COMUNICAZIONI.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	14
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	16
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	17
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	17
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	18
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	18
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	18
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	19
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	19
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	19
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	20
DANIELA GHERGO - Sindaco	20
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	21

DANIELA GHERGO - Sindaco	21
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	23
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	23
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	23
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	24
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	25
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	25
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	26
RICCARDO RAGNI - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	26
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	27
DANIELA GHERGO - Sindaco	27
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	27
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	28
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	29

2 - ESAME ED APPROVAZIONE DELLA TRASCRIZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE CONGIUNTA CON IL CONSIGLIO COMUNALE JUNIOR DEL 22/05/2025.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	29
VOTAZIONE	29

3 - ESAME DEI VERBALI DI DELIBERAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE TRASCRIZIONI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/05/2025 E DEL 26/06/2025.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	30
VOTAZIONE	30

4 - INTERPELLANZA: ADEGUAMENTO PIANO COMMERCIO.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	31
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	32
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	32
RAFFAELA BUSINI - Assessore all'efficienza e alla produttività	32
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	34
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	34
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	35
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	35

5 - INTERPELLANZA: RICHIESTA INSTALLAZIONE DISSUASORI DI VELOCITA' IN PROSSIMITA' DEL SOTTOPASSO DI VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA'.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	36
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	36
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	36
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	36
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	37
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	37
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	37

6 - INTERPELLANZA: RICHIESTA DI PULIZIA DEI TOMBINI E CADITOIE STRADALI.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	38
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	38
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	38
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	38

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	39
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	40
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	40

7 - INTERPELLANZA: RICHIESTA DI RIPARAZIONE PENSILINE AUTOBUS ROTTE.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	40
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	40
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	41
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	41
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	42
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	42
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	42

8 - INTERROGAZIONE: RICHIESTA DI SISTEMAZIONE DI PANCHINE E GIOCHI ALL'INTERNO DEL GIARDINO REGINA MARGHERITA.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	42
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	43
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	44
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	44
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	44

9 - INTERPELLANZA: SOLUZIONI DA ADOTTARE PER UN MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE SU VIALE PIETRO SERAFINI.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	44
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	45

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	45
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	45
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	46
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	46
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	46

10 - VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027, ANNUALITA 2025-2027, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	47
PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	47
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	49
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	49
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	49
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	50
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	51
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	51
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	51
VOTAZIONE	51
VOTAZIONE	52

11 - COLLASSO MURO IN FRAZIONE MOSCANO LOCALITA' REGIANO - APPROVAZIONE E PRESA D'ATTO DEI VERBALI DI SOMMA URGENZA E PERIZIA GIUSTIFICATIVA DI SPESA (ART. 140, COMMA 1, D.LGS. 31 MARZO 2023, n. 36) RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	53
--	----

LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	53
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	54
VOTAZIONE	54
VOTAZIONE	54

12 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI, VALORIZZAZIONI ED ACQUISIZIONI PER L'ANNO 2025.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	55
PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	56
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	57
VOTAZIONE	57
VOTAZIONE	57

13 - DECLASSIFICAZIONE E SDEMANIALIZZAZIONE DI RELITTO STRADALE SITO IN FRAZIONE CASTELLETTA.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	58
PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	59
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	59
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	59
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	60
VOTAZIONE	60
VOTAZIONE	61
ANDREA ANIBALDI - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	61
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	61
VOTAZIONE	62

- SOSPENSIONE SEDUTA

FABIO TROJANI - Segretario Generale	62
---	----

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	63
--	----

14 - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - DESIGNAZIONE TERNA DI CANDIDATI PER LA NOMINA DI UN COMPONENTE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO.

DANIELA GHERGO - Sindaco	63
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	64
FABIO TROJANI - Segretario Generale	64
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	65
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	65
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	65
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	66
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	66
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	66
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	67
ANDREA ANIBALDI - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	67
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	67
VOTAZIONE	67
VOTAZIONE	68
VOTAZIONE	69

15 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLA PACE ADOTTATO DALL'AMBITO SOCIALE TERRITORIALE N. 10.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	69
MAURIZIO SERAFINI - Assessore alla comunità e alla solidarietà	70
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	70
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	70

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	71
MAURIZIO SERAFINI - Assessore alla comunità e alla solidarietà	71
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	73
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	73
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	73
VOTAZIONE	73
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	74

31 - DELIBERAZIONE DI MERO INDIRIZZO POLITICO: Tutela dell'offerta formativa del territorio fabrianese e richiesta di revisione della decisione di attivazione dell'indirizzo di "Viticoltura ed Enologia" presso l'I.I.S. "Coppari - Salvati" di Monte Roberto.

GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	75
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	76
VOTAZIONE	76
VOTAZIONE	77

16 - MOZIONE DI INDIRIZZO SULLA TUTELA DELLA RETRIBUZIONE MINIMA SALARIALE NEI CONTRATTI DI APPALTO E CONCESSIONE.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	78
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	78
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	78
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	79
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	79
EMENDAMENTO	79
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	80
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	80



GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	80
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	80
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	80
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	81
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	81
FABIO TROJANI - Segretario Generale	81
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	81
VOTAZIONE	81
VOTAZIONE	82
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	83

La seduta inizia giovedì 23 ottobre 2025 alle ore 15:30.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Signore e signori, buon pomeriggio. Salutiamo, come da prassi, il Sindaco e gli Assessori presenti, tutti i Consiglieri Comunali, il pubblico in sala e i dipendenti che ci assistono, e chi ci sta seguendo in streaming. Oggi inizieremo questa adunanza consiliare in maniera particolare, dando seguito ad una breve cerimonia, nella quale consegneremo delle pergamene in ragione di quanto questa assise consiliare ha statuito nella seduta del 28/08/2025. E saluto, in maniera particolare in questo momento, il presidente dell'associazione Donne Libere Iraniane e il referente di Jesi sempre di questa associazione, le signore Sabri Ayafi e la signora Anaita Hosseinpour e le ringrazio di essere qui. E' un onore per noi ospitarvi ed è un onore dar seguito a quanto questo Consiglio, all'unanimità dei Consiglieri presenti nella seduta del 28/08/2025, ha riconosciuto la cittadinanza onoraria alle attiviste italiane Pakhshan Azizi, Verisheh Moradi e Sharif Mohammadi, per il loro coraggio civile, l'impegno per la pace, la libertà e la dignità umana. Questa è la sintesi di ciò che questo Consiglio ha approvato all'unanimità dei Consiglieri presenti. Oggi è il giusto, diciamo, epilogo e la giusta conclusione di questo nostro intendimento. E ringrazio di nuovo voi per essere qui, che rappresentate queste tre ragazze. Iniziamo proiettando un video che voi ci avete dato; quindi prego i i dipendenti, Alessandro nella fattispecie, di dare l'avvio al video. Prego Alessandro. Ora prego sia il presidente dell'associazione, sia il referente di Jesi di accomodarsi al podio. Vogliono darci una loro testimonianza, quindi cedo a loro la parola. Prego, Presidente.

**OSPITE 1 FABRIANO**

Relatore esterno

Buonasera a tutti. Vi ringrazio per questa occasione che ci avete dato e vi ringrazio per questo accettare la richiesta che abbiamo fatto, per questa cittadinanza onoraria. La nostra associazione è stata fondata nel 2011, per essere la voce delle donne iraniane, per l'uguaglianza e per i diritti umani. Con le cose che abbiamo fatto finora abbiamo potuto dare questa voce, delle donne iraniane in Italia e nel mondo. E per questo che state facendo voi per noi, vi ringrazio moltissimo.

**OSPITE 2 FABRIANO**

Relatore esterno

Buonasera a tutte e tutti. Grazie ancora. Io vorrei ringraziare tutti voi del Consiglio Comunale di Fabriano; anche la Commissione pari opportunità, Cecilia Guida e Valeria Poeta, che ci hanno dato una mano per far arrivare questa voce anche a voi. Io ringrazio tantissimo, non soltanto da parte nostra, ma anche da parte delle famiglie di queste tre donne. Pensate che, grazie a voi, all'azione che avete fatto, loro ancora, noi abbiamo la speranza, sono in vita grazie a voi e anche altri Comuni speriamo che ci raggiungono e riusciamo a fare la voce di queste donne. Questo video che avete visto sono loro tre, in persona. Solo che la prima, Pakhshan, ha letto la sua poesia. Lei è una poetessa, il suo nome vuol dire 'poesia'. Verisheh, la poesia che avete sentito l'aveva scritta la sera prima che Israele bombardasse la prigioniera di Evin. Sharife nelle montagne dove faceva escursioni con i suoi amici aveva letto quella poesia. Sharife è una mamma. Tutte e tre non meritano di stare in carcere e neanche di avere la condanna a morte. Vi dico ancora un'altra cosa, che in Iran, fino ad oggi, ci sono stati 1.193 esecuzioni; tra di loro 34 donne. La settimana scorsa hanno portato 16 giovani a fare l'esecuzione e prigionieri della prigioniera, del carcere (audio non comprensibile) hanno fatto uno sciopero della fame che è durato quasi sei giorni, perché loro dicevano: "Forse noi abbiamo fatto degli errori, ma non meritiamo di morire. Non ci ammazzate. Siate la nostra voce. Dite no alla pena di morte". Vi ringrazio ancora per l'umanità, per la fratellanza, per tutto quanto, per quello che avete fatto per noi. Grazie mille. Buon lavoro.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Diciamo, come segno tangibile di questo nostro impegno, consegniamo alla presidente e alla referente di Jesi dell'associazione Donne Libere Iraniane, delle pergamene. E quindi chiedo che Cecilia Guida - cominciamo da chi ha avuto l'iniziativa - in rappresentanza della Commissione pari opportunità, venga qua avanti il tavolo della presidenza. E, insieme a lei, le firmatarie della mozione che abbiamo richiamato prima. Quindi Marta Ricciotti, Barbara Pallucca, Graziella Monacelli, Maria Nair Crocetti, Nadia Riga Ghidetti, Valentina Minelli, il Sindaco Daniela Ghergo. Se vi mettete in fila forse è anche più bellino. Sarete voi tutti insieme, attraverso il Sindaco, a consegnare queste pergamene alle Pakhashan Azizi, Verisheh Moradi, Sharif Mohammadi, per il tramite del presidente e della referente dell'associazione Donne Libere Iraniane. Prego. No, siamo noi che ringraziamo voi e penso di interpretare il pensiero di tutti, dicendo che il Comune

di Fabriano sarà sempre vicino alla vostra lotta. Grazie a voi. Ora. Okay. Ora, andiamo avanti con il Consiglio Comunale classico. Quindi partiamo con l'appello. Quindi passo la parola al Segretario generale, per l'appello. Prego Segretario.



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Grazie, Presidente. Ghergo, presente. Balducci. Monacelli. Crocetti. Paladini, assente. Pallucca. Ducoli. Spreca. Ragni. Aniello. Ricciotti. Guida. Trombetti. Guidetti. Sagramola. Anibaldi. Sorci. Zannelli. Stroppa. Minelli. Biondi. Pariano. Silvi. Arteconi. Armezzani. 20 presenti. e 5 assenti.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Perfetto. 20 presenti, la seduta è validamente composta. Giustifico le assenze dei Consiglieri Zannelli, Stroppa, Ducoli, per motivi di lavoro. Paladini e Guida arriveranno più tardi. Nomino scrutatori le Consiglieri Barbara Pallucca, Marta Ricciotti, Chiara Biondi. Tre donne. La prossima volta... Va bene, va bene. Ora, impostato il Consiglio Comunale, passo la parola alle Consiglieri Valentina Minelli e Marta Ricciotti. Prego.



VALENTINA MINELLI

Grazie signor Presidente. Signor Sindaco, signori Consiglieri, cittadine e cittadini di Fabriano, io e la Consiglieri Marta Ricciotti interveniamo insieme oggi, superando ogni appartenenza politica, ogni schieramento e ogni differenza, per esprimere con profonda commozione il dolore e la vicinanza della nostra comunità alla famiglia di Hekuran Cumani, il giovane fabrianese brutalmente assassinato a Perugia lo scorso sabato notte. Un ragazzo pieno di vita, di sogni e di futuro. Un ragazzo della nostra Città, cresciuto tra le nostre vie, tra i nostri sguardi, tra i nostri figli. Oggi Fabriano piange, con la sua famiglia, una perdita che nessuna parola potrà mai consolare. Ci troviamo di fronte a un gesto di violenza cieca ed insensata, nato da futili motivi, che ci impone una riflessione profonda come comunità; una riflessione su quanto sia fragile il confine tra la convivenza e l'odio, tra la parola e l'aggressione, tra la vita e la morte. È in momenti come questo che dobbiamo ricordare chi vogliamo essere, come Città e come esseri umani. Non possiamo e non dobbiamo cedere alla rabbia, al rancore e alla logica di vendetta;

dobbiamo invece trasformare il dolore in impegno, in giustizia e responsabilità, la tragedia in un'occasione per riaffermare con forza i valori del rispetto, della convivenza e della pace. Chiediamo, pertanto, a tutti voi di condividere un momento di raccoglimento, di riflessione, di testimonianza e di affetto nei confronti della famiglia di Hekuran, perché è proprio tra i ragazzi, tra i banchi di scuola, che dobbiamo costruire la cultura del rispetto, dell'ascolto e della non violenza. La morte di un ragazzo non può e non deve passare come una notizia da dimenticare; deve restare impressa come un monito, come un invito a guardare gli altri con occhi nuovi, come una richiesta collettiva di pace, di giustizia e di umanità. A nome mio e della Consiglieria Marta Ricciotti esprimiamo il più profondo cordoglio e la più sincera vicinanza alla famiglia di Hekuran e tutti coloro che lo hanno amato. Sappiamo che Fabriano è con loro, oggi e sempre, nel dolore e nel ricordo. Che questo Consiglio Comunale si unisca in un minuto di silenzio ed in un impegno condiviso, per non lasciare che l'odio abbia mai più l'ultima parola. Grazie co-



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie. Staccalo. Grazie alle Consiglieri Valentina Minelli e Marta Ricciotti. Proseguiamo con il Consiglio comunale, con il primo punto all'ordine del giorno che è quello delle "Comunicazioni".

1

Punto 1 ODG **COMUNICAZIONI.**



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

La prima la faccio io ed è abbastanza articolata. Vi comunico intanto la data, come abbiamo detto di fare l'ultima volta, del... Proviamo, no. Proviamo a spegnere e riaccendere, si sente adesso? Non lo dobbiamo alzare. Fermi, senno' dopo parte così, ecco. Allora, io dico una cosa, e questo è bene che lo dica. Allora, all'inizio delle comunicazioni comunichiamolo così. D'ora in poi chi usa questa... Cioè, questa stanza, purtroppo, è la stanza del Consiglio Comunale. Quando viene usata per altre attività bisogna che, chi lo usi, chi le usi, non metta le mani in quell'aggeggio là, che è quello che gestisce tutta la parte microfonica della sala consiliare. Ogni

volta che viene utilizzato, poi non... Loro, poveretti, non riescono più a rimetterci le mani. Quindi questo è un avviso che do a tutti, per chiunque faccia iniziative all'interno di questa sala. No, adesso io dico chiunque la utilizzi, è un avviso che do a tutti perché, perbacco, ogni volta è così. Quindi sarebbe bene che chiunque chieda questa sala, maggioranza, minoranza, tutti coloro che... E' giusto, è quella che c'abbiamo, purtroppo è l'unica; la sala consiliare, quando ce l'avevamo a Palazzo Chiavelli, era quella, posizionavi il tutto e non succedeva più niente. Qua purtroppo si va troppo spesso a mettere le mani là dietro. Chiedo cortesemente a chi d'ora in poi la utilizzerà, di avere accortezza che ciò non accada. Andiamo avanti. Allora, come dicevamo, il prossimo Consiglio Comunale, salvo variazioni che vi comunicherò ovviamente, sarà il 27/11, sempre il pomeriggio, l'ultimo giovedì del mese. Questa è la prima cosa. La seconda cosa è: le determinazioni della conferenza dei Capigruppo. La conferenza dei Capigruppo, che abbiamo fatto il 15 ultimo scorso, ha determinato questa cerimonia, che noi abbiamo testé eseguito; poi ha ribadito quanto era stato significato e segnalato ed accordato e concordato, nella conferenza dei Capigruppo del 09/10, quella prima, che aveva dato le indicazioni per il Consiglio Comunale aperto, nel merito dei tempi delle interpellanze; perché sennò facciamo due interpellanze, o interrogazioni a Consiglio. Quindi ve le riassumo. Verbalizzato con relativo protocollo. Tutti i Capigruppo hanno deciso, e concordano all'unanimità, di riservare tre minuti all'illustrazione dell'interpellanza da parte del Consigliere proponente, quattro minuti al Sindaco o agli Assessori che rispondono all'interpellanza, due minuti per l'eventuale replica del proponente. Sarò rigorosissimo, vi stacco la parola. No, l'abbiamo deciso tutti insieme perché sennò.. Ma no, adesso diciamocelo sinceramente, nel rispetto dei ruoli, se voi parlate 50 minuti vi lascio parlare 50 minuti; il problema è vostro, le interpellanze sono tutte vostre, ne fate una su 10. Cioè, così almeno andiamo avanti meglio. Non ci pensare. Sorci, lei sa che se faccio una cosa c'è sempre un motivo. Dopo glielo spiego. Dopo vi spiego perché. Allora. Altra cosa. Nella conferenza dei Capigruppo sempre del 15/10. il Capogruppo Silvi, firmato da tutti i componenti Capigruppo - chiaramente dell'opposizione - ha presentato una richiesta di Commissione speciale di indagine, come statuito dall'articolo 15 dello statuto comunale. Legittima, nessuno la discute. Stiamo approntando la delibera di istituzione, che verrà votata, se viene votata, al prossimo Consiglio Comunale. Questa è la procedura. la delibera di istituzione della Commissione speciale di indagine. E' chiaramente una delibera che viene votata in Consiglio Comunale, poi può essere approvata o non approvata, questo lo vedremo nel prossimo Consiglio Comunale. L'ufficio Affari generali sta preparando la delibera. L'ultima cosa, ho anticipato all'Assessore Vergnietta che ho riparlato con il proponente della mozione, approvata per lo spostamento e il ricollocamento nella posizione originaria del monumento al ricordo dei martiri delle foibe istriane dalmate. Diciamo che verrà dato seguito a quanto deliberato con

mozione di questo Consiglio Comunale. Okay. Questo è per quelle che erano le determinazioni della conferenza dei Capigruppo. Poi ho un'altra informativa. Questa è un'informativa che è buona a metà e riguarda la programmazione provinciale della rete scolastica, 2026-2027. La proposta di dimensionamento e l'offerta formativa, che la Provincia di Ancona trasmetterà alla Regione Marche. Ora, cosa accade? Accade che, in questa proposta, approvata dal Consiglio provinciale, c'è un diciamo ulteriore ampliamento di quello che è l'Istituto professionale agrario Cuppari Salvati di Ancona... Di Jesi. Il quale ha chiesto - adesso è un istituto professionale - ha chiesto, con il supporto di 14 firme dei Sindaci della zona Jesi in avanti, la possibilità di aprire anche una sezione, semmai riescono, dell'Istituto tecnico agrario in quel di Jesi; limitatamente all'indirizzo viticoltura ed enologia. Quindi il prossimo anno avremo un ulteriore indirizzo anche a Jesi dell'Istituto tecnico agrario. Supportato, ve lo ribadisco, dalla firma di 14 Sindaci dello Jesino e dall'ufficio scolastico regionale, diciamocelo sinceramente. Sì. Se non l'approva la Regione... Io l'ho già detto. È una proposta che la Provincia, sulla scorta di eccetera eccetera. Sì sì, sempre, esatto. Cuppari Salvati. Oltre al professionale, avranno l'istituto tecnico. Poi la Provincia trasmette alla Regione, che poi l'ufficio scolastico regionale sarà quello che darà seguito; quindi avremo tre istituti tecnici agrari. Fabriano, che è quel. Fabriano, che è quello storico, questa classe a Jesi e Ancona, che già ce l'ha. In compenso, in compenso e questo, io ringrazio il collegio dei geometri della Provincia di Ancona, a Fabriano tornerà, speriamo, a rivivere, è stata data all'istituto Morea Vivarelli di Fabriano l'attivazione dell'indirizzo costruzioni, ambiente e territorio. Cosa sono? I geometri. Quindi, visto che Gualdo Tadino, l'istituto per geometri di Gualdo Tadino, non c'è più, Fabriano può avere la possibilità e me lo auguro che sia. L'impegno da parte dell'intero collegio dei geometri e del rappresentante fabrianese a questo collegio c'è, è forte. L'impegno della scuola ci sarà e sarà fortissimo. Speriamo di avere l'attivazione di questo indirizzo, che ad oggi si chiama costruzione ambiente e territorio di geometri, qua a Fabriano. Se voi volete, vi mando, vi faccio avere a tutti l'intera documentazione della proposta; così almeno, diciamo, è pubblica, però diciamo è più comodo se ve la mando, va bene? Ora, quindi per questo era un agrodolce. Le mie comunicazioni mi sembra siano finite. Lascio la parola ora al Consigliere Armezzani, che mi aveva chiesto di fare una comunicazione. Prego, Consigliere Armezzani.

**LORENZO ARMEZZANI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Presidente. Innanzitutto, a norma di regolamento, intervengo sulla sua ultima comunicazione, cioè quella sulla scuola. Perché questa decisione che lei ha appena, di cui ci ha

dato informazione, è di estrema gravità per il nostro territorio. Dobbiamo ricordare che la norma non prevede la presenza nella Provincia di più di un istituto. E già c'è la deroga di un istituto tecnico, già c'è la deroga di Ancona. L'apertura di una classe a Jesi sarebbe molto dannosa per l'entroterra. Tra l'altro, su questo sappiamo che il Sindaco già ha combattuto nelle opportune sedi su questo argomento. Chiedo a tutto il consesso consiliare, e quindi ai Capigruppo, di produrre un atto di indirizzo, una mozione da portare su questo argomento in discussione al prossimo Consiglio Comunale, per poter avere un approfondimento sul tema, capirne le implicazioni e quindi anche approvare un atto di indirizzo nei confronti della Giunta. Grazie.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Va benissimo. Prego Consigliere Sagramola.

**GIANCARLO SAGRAMOLA**

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Siccome l'abbiamo difeso, il nostro istituto. da 15-20 anni e più, valorizzando la sua specificità con l'attribuzione all'istituto tecnico agrario dell'indirizzo enologico, era chiaro che non potevamo competere anche con Ancona. anche se è vero quello che dice, che ne prevede uno solo per Provincia e quindi noi avremmo tutti i diritti a rimanere noi. Ma questo problema non è solo nostro, sarà anche del Salvati; perché chi andrà a fare un triennio quando istituiscono le superiori, con accesso all'università? Che è stato sempre il problema del Salvati, ma era l'unico modo per tenerlo in piedi. Adesso questa è stata sbandierata, e mi dispiace, da un neo Consigliere, un primo eletto, che ha fatto un comunicato stampa glorificando questa scelta, che invece mette in difficoltà sia Ancona, sia Fabriano, ma più di tutti il Salvati. E' una scelta che è scellerata, fatta male; nei confronti di un istituto tecnico, quello nostro, che abbiamo fornito per anni di una cantina. Fanno già l'indirizzo enologico da tempo e hanno ragazzi che vengono qua da Macerata, da Gualdo, e quindi anche dalla vicina Pesaro, perché c'è il convitto. Io credo che questa scelta sia sbagliata. Il fatto di averci concesso i geometri, i geometri già c'erano. Era un istituto già presente sul nostro territorio, che si è ridotto per numero degli studenti. Quindi è un vantaggio aprirlo per tutta la Provincia che ha un istituto per geometri in questo territorio, se riuscirà a fare i numeri. Ma lo svantaggio è più che altro, e più di tutti, per il nostro istituto tecnico agrario, al quale ricordo che il Consiglio Comunale che presiedevo ha donato, ha lasciato

la donazione della signora che ci ha donato 50 ettari di terreno. Perché quel bene, quell'istituto, è di proprietà del Comune di Fabriano, non ce lo dobbiamo dimenticare. E ha un altro indirizzo specifico che è l'agricoltura di montagna. Scusi. In un tempo in cui interverrà anche successivamente, perché ho chiesto il permesso di parlare su un argomento che ci tocca tutti da vicino e che è rischiosissimo per noi, ma questo lo dirò. Che vada preparato possibilmente anche nelle vie brevi di questa sera, se fosse possibile; perché per quando arriviamo a novembre è finito tutto il percorso secondo me. C'è il rischio, credo che con la Regione che si appresta, dovrà dare il parere definitivo, dovrà dare il parere definitivo. Spero e auspico che riflettano bene. Siccome i tempi sono quelli che sono, io credo che un documento, ancorché breve, debba essere possibilmente predisposto questa sera e votato, se possibile, non lo so, ma comunque predisposto da questo Consiglio Comunale questa sera e inviato alla Provincia di Ancona e alla Regione Marche.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Sagramola. Prego Sorci.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Allora. Una volta tanto sono d'accordo con il Consigliere Sagramola. Su questo ti dovresti preoccupare, perché lo sai da tanto tempo. Allora, per essere rapidi, tu che conosci bene la Provincia per essere stato Vicepresidente della Provincia e l'ex Assessore all'istruzione, in due, preparate il documento e noi lo approviamo. Quindi potete tutti e due e senza perdere tempo facciamo rapidamente questa cosa.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Va benissimo, non è un problema. Sul tema non c'è nessuno, quindi Armezzani, per la sua comunicazione.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Presidente, si sente? Bene. Allora, questa mia comunicazione...



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Guardi, le dico, in streaming si sente tutto benissimo. Il problema è solamente in questa sala. Per cui anche se va via ogni tanto il coso, in streaming sis ente.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Va bene. Questa comunicazione riguarda il flash mob del 27/09 scorso, che abbiamo fatto in piazza, a cui molti Consiglieri erano presenti. Perché, come ricordate, con le scuole, i bambini, abbiamo addobbato la fontana Sturinalto con giocattoli, peluche e bandiere di Gaza. Poi i peluche sono stati rimossi durante la settimana successiva; tra l'altro anche con sommo disappunto da parte di chi partecipò all'evento, perché ci sembrava che il conferimento della cittadinanza onoraria alla dottoressa Albanese, con la Fontana addobbata in quel modo, potesse essere una bella cornice, invece così non è stato. Ecco, questo fatto adesso si è aggravato di un ulteriore evento, perché ieri l'associazione, il nostro gruppo politico, alla nostra associazione è stata notificata una sanzione, perché, leggo: perché il materiale trovato intorno alla fontana, consistente in materiali di vario genere, piccoli giocattoli, macchinine, orsetti, peluche, scritti, eccetera, integrano la violazione dell'articolo 10 del regolamento di pulizia urbana, che prevede il divieto di imbrattare e deturpare qualsiasi luogo pubblico. Ecco. Questa comunicazione noi la riteniamo importante perché vorrebbe sollecitare, in questo consesso, una riflessione riguardo all'utilizzo che noi facciamo degli spazi pubblici. Innanzitutto la fontana, come luogo simbolo della nostra cittadinanza, no? Della nostra comunità, che noi utilizziamo in 1000 modi durante l'anno: anche addobbando per Natale, l'utilizzo della piazza si trasforma in un mercato medievale durante il palio, palco per concerti e così via. C'è poi il gesto di mettere un giocattolo sulla fontana, a simboleggiare la tragedia che si sta consumando ancora a Gaza. Sono oltre 30.000 mi sembra i bambini vittime di bombardamenti, dell'insensato bombardamento da parte del di Netanyahu, che, ricordiamo, è inquisito dalla Corte penale dell'Aia. E quindi usare la fontana come gesto simbolico, per gridare l'urgenza di farsi sentire e

di abbracciare idealmente le famiglie e i bambini che hanno perso i loro fratellini e le loro sorelline. Privarsi di un giocattolo, come chi ha partecipato quel giorno alla manifestazione, sa che per un bambino è sempre un piccolo trauma, anche il giocattolo dimenticato. Nel momento in cui lo ritrovi, diventa subito carico di grande significato e disfarsene è per un bimbo e per la sua famiglia un atto che diventa immediatamente simbolico. Però ora affermare che quel gesto, di mettere un gioco sulla fontana a memoria di quello che sta accadendo a Gaza, sia deturpamento, significa commettere un atto, a nostro avviso, manifestamente insensato. Per questo siamo convinti che la Sindaca provvederà senza ritardo a porre quanto in suo potere, per mettere riparo a questo atto incomprensibile; altrimenti significherebbe condannare ogni spazio di partecipazione consapevole, di libertà consapevole, di partecipazione e di cittadinanza. Significherebbe allora che non Fabiano Progressista debba essere accusata di questo atto di deturpamento, ma i singoli cittadini che ne hanno dato causa, e quindi io per esempio. Io, in questa sede, devo autodenunciarmi, perché ho preso il Minion Kevin e l'ho messo sulla fontana, e quindi come tale sarebbe un atto di deturpamento nei confronti della fontana. Ma noi sappiamo che non arriveremo a tanto, perché confidiamo che nei meandri delle complicatezze dell'azione amministrativa, questo atto sia sfuggito. E che quindi si vorrà provvedere senza ritardo a riportare quello che fu un evento di partecipazione pubblica, aperto e festoso, nonostante la drammaticità delle cose che stavamo ricordando, nell'alveo della ragionevolezza e della libertà di cittadinanza; a partire, almeno da oggi, dalle più piccine e dai più piccini. Grazie.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Consigliere Armezzani. Il Sindaco voleva rispondere? Prego Sindaco.

**DANIELA GHERGO**

Sindaco

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri e agli Assessori. Io, Consigliere Armezzani, prendo atto delle sue parole e vorrei che fosse chiaro, ma l'abbiamo già insomma dimostrato con atti formali: il Consiglio Comunale e l'Amministrazione di questo Comune si è più volte manifestamente espressa non solo in dissenso diciamo delle azioni che vengono, disumane, che vengono perpetrate a Gaza nei confronti della popolazione civile. Lo sterminio dei bambini, abbiamo intitolato una via della nostra Città proprio ai bambini che sono vittime di Gaza.

Abbiamo affisso uno striscione affinché sia memoria di chiunque passi nella nostra Città e sia oggetto di riflessione quello che è avvenuto e sta purtroppo ancora avvenendo in quel territorio. Abbiamo, non lo so, questo è un problema che c'abbiamo, che bisogna che risolviamo.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Può continuare, Sindaco, perché si sente.



DANIELA GHERGO

Sindaco

Eh lo so, si sente, però questo microfono, anche nell'ultimo convegno, funzionava a intermittenza; bisogna che questa cosa la risolviamo. Abbiamo chiesto il riconoscimento dello Stato di Palestina, questo l'abbiamo fatto con l'intero Consiglio Comunale. Quindi diciamo che siamo tutti concordi e siamo tutti uniti nel denunciare quello che avviene in questo momento, e che è stato purtroppo, perpetrato a Gaza, a danno dei civili e soprattutto dei bambini. Ed è una situazione inaccettabile, che scuote le nostre coscienze. Questo però, secondo me, è un dato che non può poi trascendere e non può essere confuso anche con la violazione di norme. Perché di quella manifestazione del 27, di cui io peraltro non ero a conoscenza, perché non è stata messa a conoscenza, non è stata resa, peraltro sotto campagna elettorale, il giorno del silenzio elettorale, non è stata messa a conoscenza l'Amministrazione, non è stato né comunicato né è stato invitato il Sindaco, non è stata invitata l'Amministrazione comunale. Quindi lo si è saputo il giorno stesso, per vie traverse. Io avrei partecipato molto volentieri, se avessi potuto organizzarmi; c'erano degli impegni istituzionali che all'ultimo momento non avrei, non ho potuto disdire. Quando quando li ho terminati, voi avevate finito la vostra manifestazione. Tutto questo per dire che ci vuole anche un po' una forma quando si organizzano queste cose e magari l'Amministrazione, il Sindaco, dovrebbe essere reso edotto e anche messo in condizioni di partecipare. C'è un tema diverso però, al di là di questa forma, cioè l'uso appunto degli spazi pubblici. Proprio perché gli spazi sono pubblici, sono di tutti, e nessuno se ne può appropriare in modo, come dire, in qualche modo anche indebito; anche per finalità nobili come questa. Allora, la fontana è un monumento, è il monumento, diciamo, simbolo della nostra Città, è protetto, ha una protezione particolare proprio in quanto monumento storico e di carattere simbolico. Qualsiasi cosa che si fa su beni di quella natura deve essere comunicata e approvata dalla Sovrintendenza. Noi lo sappiamo anche per... Ecco.

(audio assente) Francesco, le luci natalizie, implica comunque una autorizzazione a monte, perché anche lì si va comunque a toccare un bene che è un bene sottoposto a vincolo; anche se per finalità appunto nobili, come possono essere appunto le luminarie natalizie. Per dire quanto è delicato il discorso di andare comunque a utilizzare e utilizzare beni che sono beni comuni, ma sono soggetti a vincoli e sono monumenti. Allora, il fatto di mettere oggetti sulla fontana è vietato, non è consentito. Il fatto che ci sia stata una tolleranza da parte delle forze dell'ordine, della della polizia locale che era presente, diciamo che vi sono venuti incontro probabilmente da questo punto di vista, perché non avrebbero nemmeno dovuto consentire questo tipo di manifestazione, con questa modalità. Poi ce ne possono essere 1000 per manifestare e per, come dire, mandare il messaggio che voi giustamente avete voluto mandare; ma quella è una modalità ingiusta ed è anche sanzionata. Per cui c'è stata tolleranza, questa tolleranza comunque non è stata nemmeno apprezzata. Io poi sono anche, diciamo, io sono, non sono per le tolleranze perché implicano una discrezionalità poi che poi crea dei precedenti. Per cui immaginate se... Io quel giorno non sapevo nemmeno che quella manifestazione veniva tenuta in quel momento. Immaginate se in quel momento la stessa cosa l'avesse organizzata una fazione, diciamo, che invece voleva sottolineare quello che era successo il 07/10. Cioè queste cose vanno prima di tutto comunicate. No, vanno comunicate, va messa in condizione l'Amministrazione di gestirle. A chi? A me no, all'Amministrazione no, e non lo so a chi, a me no. Non so a chi. All'Amministrazione no, però al di là di questo, questo per dire che bisogna seguire una procedura anche quando si fanno cose nobili, come quelle che voi avete organizzato. E anche queste cose nobili, che voi avete organizzato, non possono comunque violare regole o regolamenti. Quindi, diciamo la apposizione di quegli oggetti, ripeto, anche se condivisibile nell'intento, sul monumento non può essere, non poteva essere fatto e non può essere fatto. Quindi da questo punto di vista, se la polizia locale ha ritenuto di rilevare una violazione, non ho né il potere né l'autorità, ma non è nemmeno giusto che io ce l'abbia in termini appunto normativi. Io non posso andare a sindacare un atto di un pubblico ufficiale. Però mi richiamo da questo punto di vista, per il futuro, al rispetto appunto, a evitare situazioni che sono situazioni oggettivamente imbarazzanti, anche per chi si trova da quest'altra parte. Però il giocattolo sulla fontana non ci deve stare, perché voi ci mettete il giocattolo, un altro mi ci mette un simbolo di un'altra natura, un altro mi ci può mettere un'altra... E allora dove sta il discrimine? Chi decide? Non ci può andare. No, sul monumento pubblico non ci possono stare oggetti di nessuna natura; con le finalità più nobili o con quelle meno nobili, nel bene o nel male. I regolamenti vanno rispettati, questo è. Ma questa è una valutazione che ha fatto l'ufficiale di pubblica sicurezza, ci sono eventualmente le procedure per poterla contestare. Non è sicuramente il Sindaco però che ha questo tipo di potere, perché non... Ma non mi dissocio no. Ma di fronte a

un pubblico ufficiale che rileva una violazione, un Sindaco che potere c'ha di dissociarsi? Ci sono anche lì delle procedure e ci sono... Se partiamo dal presupposto che sulla fontana. Allora io, prego? Ma non va bene uguale, non va bene uguale. Chi? Allora, io non c'ero prima e non voglio discutere di queste cose. Io dico, io dico che le regole sono uguali per tutti appunto, vanno utilizzate sempre sicuramente nello stesso modo; però proprio per evitare situazioni di questa natura. Cioè per evitare situazioni e discrepanze che poi danno luogo a questo. I monumenti non vanno utilizzati per mandare messaggi, questo è il principio.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ecco fatto. Grazie Sindaco. Prego, il Consigliere Pariano Giuseppe Luciano.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente. Allora, prima di iniziare questo mio intervento, faccio una premessa: nessuno vuole la guerra, ci mancherebbe. E io, come penso tutti, siamo addolorati per tutto quello che sta succedendo in quelle terre. Però ci risiamo. anche oggi in Consiglio Comunale a parlare di cittadinanze onorarie. Io una curiosità me la voglio levare e vi faccio una domanda, a voi che governate questa Città: ma avete scambiato il Consiglio Comunale per un ufficio anagrafe? La cerimonia, che è stata appena fatta qui in sala consiliare, poteva benissimo essere fatta in qualsiasi altro posto, così come avete fatto per altre cose. Quindi, ancora una volta, vi invito: in Consiglio Comunale portate argomenti che interessano la cittadinanza. Portate argomenti tipo: il lavoro che manca, le strade dissestate, oppure quando abbasserete le tasse che avete aumentato? Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Pariano. Adesso le rispondo. Allora, primo, le dico: lei era assente il 28/08 e quindi, da Consigliere Comunale, sarebbe dovuto essere presente. Poi le faccio notare una cosa a lei, che è stato Presidente di questo Consiglio Comunale. Consigliere Pariano, se lei nota, se lei nota Consigliere Pariano, io ho iniziato con l'inno nazionale. Inizio con l'inno nazionale e mi sono fermato. Il Consiglio Comunale io non l'ho violentato. Il Consiglio Comunale inizia dopo

l'appello e la proclamazione del numero legale. Quindi noi abbiamo fatto una cosa non legittima, di più. Quindi rimarco la sua assenza del 28/08, quando tutti i presenti hanno approvato queste cittadinanze onorarie per le tre ragazze iraniane. E rimarco che il Consiglio Comunale inizia dopo il numero legale. Non le do la parola e non la faccio replicare. No, e che mica stiamo a fare un coso doppio. Regolamento. Assolutamente, non esiste. Sulle comunicazioni non esiste. Stia tranquillo che funziona così. Grazie, Consigliere Pariano. Prego, Consigliere Silvi.

**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Grazie Presidente. Io invece volevo, mi dispiace che sono andati via, volevo esprimere la mia solidarietà riguardo a queste ragazze. Sono contrario sicuramente io alla pena di morte e condivido pienamente quello che dice lei, Presidente, che il Comune è sempre e sarà sempre vicino alle loro lotte. Però mi dispiace di dire che oggi ci troviamo ancora una volta ad assistere all'ennesima cerimonia, conferimento di una cittadinanza onoraria. E permettetemi di dire che a Fabriano sembra che questo strumento sia diventato l'unico modo per far parlare di sé un'Amministrazione che, invece di lavorare sui problemi concreti della Città, preferisce rifugiarsi nei gesti simbolici, nelle mozioni a effetto e nei titoli da giornale. Questa, Sindaco, è un'Amministrazione che si nasconde dietro alla retorica; invece Fabriano ha bisogno di scelte concrete, non di cerimonie. Abbiamo cantieri fermi, strutture in abbandono, servizi in affanno, quartieri dimenticati. Basta vedere la bella figura che abbiamo fatto due giorni fa, l'altro ieri, con quelli di Via Bovio. Eppure ogni volta che la Giunta si trova in difficoltà, spunta una nuova cittadinanza onoraria. È diventata una sorta di coperta simbolica, dietro cui nascondere la propria inefficienza amministrativa. Un modo per dire: non riusciamo a risolvere i problemi dei fabrianesi, ma almeno diamo un segnale al mondo. E qui permettetemi di ricordare una delle ultime cittadinanze onorarie conferite da questa Amministrazione, quella di Francesca Albanese. Una scelta profondamente discutibile, lo dico senza mezzi termini. Una scelta politicamente connotata, che ha spaccato la Città e che ha gettato discredito sull'immagine di Fabriano. Francesca Albanese è una figura controversa, le cui posizioni su Israele e sul conflitto meridionale hanno sollevato indignazione e imbarazzo internazionale; tanto da essere censurata persino da autorevoli esponenti delle Nazioni Unite e del Governo italiano. Eppure Fabriano, ancora una volta, ha deciso di alzare la bandiera dell'ideologia, invece di alzare quella del buon senso. Il sottoscritto, come ben sapete, ha già presentato una mozione per la revoca di questa cittadinanza onoraria; perché riteniamo inaccettabile che il nome della nostra Città venga associato a posizioni così divisive e ideologiche. Non possiamo accettare che Fabriano,

Città di lavoro, cultura, identità, diventi terreno di sperimentazione politica per un'Amministrazione che cerca solo visibilità e consenso mediatico. E oggi, Sindaco, continua la saga. Si vogliono conferire, e l'avete già fatto, cittadinanze onorarie a persone che, con tutto rispetto, con tutto rispetto, non hanno alcun legame con Fabriano, non hanno fatto nulla per Fabriano e probabilmente non sapranno nemmeno dove si trovi Fabriano sulla carta geografica. E allora mi chiedo: ma qual è il criterio? Dov'è la coerenza con lo spirito originario della cittadinanza onoraria? Che dovrebbe premiare chi ha reso onore alla Città o chi ha contribuito concretamente al suo sviluppo, al suo prestigio, alla sua crescita civile e sociale. Una volta la cittadinanza onoraria veniva data a chi aveva lavorato per la nostra comunità, chi aveva lasciato un segno tangibile. Penso, faccio dei nomi, Sofia...

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Silvi, quanto c'ha ancora?

**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Poco, ho finito. Due minuti e ho finito, Presidente. Giulietta Cantaluppi, Mirella Baldassarri. Donne che hanno portato il nome di Fabriano nel mondo, con i risultati della ginnastica Fabriano; con il sudore, con l'impegno, con la fatica quotidiana. Lì sì, c'era un motivo, c'era merito, c'era Fabriano. Oggi invece vediamo una politica comunale che scambia la solidarietà internazionale per amministrazione, che preferisce le mozioni alla manutenzione, le cerimonie alle decisioni, i gesti simbolici ai fatti. Non si amministra una Città con gli attestati, ma con competenza, visione e concretezza. Fabriano ha bisogno di amministratori che risolvano i problemi, non che si limitino a proclamare ideali, magari condivisibili, ma completamente slegati alla realtà quotidiana dei nostri cittadini. E allora, signora Sindaco, colleghi, e vi chiedo per la prossima volta, prima di votare l'ennesima cittadinanza onoraria, proviamo a chiederci se questa Città non meriti di più. Se non meriti serietà amministrativa, rispetto istituzionale e scelte misurate. Con gesti teatrali, perché dietro a questa continua corsa a riconoscimenti, dietro a questa narrazione di solidarietà universale, si nasconde soltanto una drammatica assenza di risultati concreti. E questo, permettetemi di dirlo, è il vero tradimento nei confronti dei cittadini di Fabriano. Grazie Presidente.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Silvi, lei ha detto in parole diverse quello che ha detto Pariano. Non solo, lei ha fatto un piccolo comizio. Silvi, io le ricordo una cosa, l'ABC del funzionamento del Consiglio Comunale. Lei ha attaccato, adesso questo è una cosa per tutti. Un attimo, un attimo. Lei ha detto, si è rivolto al Sindaco. Lei deve imparare, e deve acquisire questo concetto, la cittadinanza onoraria la dà il Consiglio Comunale di Fabriano, in rappresentanza della Città di Fabriano. Lei era assente, se non ero, su tutte e due, giusto? Sia la questa. Lei era assente su tutte e due, la democrazia ancora fino a quando esiste. È stata votata, in ogni caso, tutte e due sono state votate all'unanimità dei presenti. Ed è il Consiglio Comunale che dà le cittadinanze onorarie, quindi è la Città. Ora, capisco, Silvi Danilo, la campagna elettorale è finita, bene per voi, un po' meno bene per noi, ma non è un problema, la prossima volta vinceremo. E la prossima volta i comizi li faccio io. Non va bene, è una comunicazione e non un comizio. Per questa volta vada, non l'accetterò più, lo dico in anticipo. E lo dico in anticipo, non accetterò più, la interromperò e dopo non mi dia, non mi dica che io sono uguale a lei. Ecco. Okay? Ragni. Noi siamo democratici.

**RICCARDO RAGNI**

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Vabbè, il Presidente ha fatto, ha detto nell'intervento quello che avrei voluto dire io, quindi... Almeno iniziamo il Consiglio Comunale, non sono lungo. Voglio soltanto dire una cosa, che fa abbastanza specie sentire oggi il Consigliere Silvi che si lamenta del fatto che vengono conferite cittadinanze onorarie a soggetti non fabrianesi, quando abbiamo all'ordine del giorno, al punto 21, la richiesta di individuazione e intitolazione di uno spazio pubblico di una via cittadina a Sergio Ramelli, che non mi risulta essere cittadino fabrianese; oltre a tutta la questione politica che questo implica. Grazie. E poi sì, Presidente, cioè mettiamoci un attimo d'accordo. Se la comunicazione deve essere utilizzata per fare propaganda, allora lo sappiamo anche noi; la prossima volta prendiamo la parola noi e facciamo tutta una serie di valutazioni.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Ragni, io ho avvisato, no? La prossima volta tolgo la parola. La comunicazione, come recita l'articolo 40, a tale modo bisognerà attenersi. Un secondo prego Daniela, prego Sindaco.



DANIELA GHERGO

Sindaco

No, sennò non iniziamo più il Consiglio Comunale, quindi sarò brevissima. Hanno già detto tutto il Presidente del Consiglio Comunale e il Consigliere Ragni. Allora, qui si tratta di conoscere, insomma avere un po' di alfabetizzazione istituzionale, per cui la cittadinanza onoraria è conferita dal Consiglio Comunale; non è un' espressione dell'Amministrazione, non è un'espressione del Sindaco, che comunque, anche in questo caso, ovviamente condividono quello che il Consiglio Comunale ha votato e il modo in cui si è espresso. In democrazia, quando si vogliono contrastare le mozioni, anche in questo caso, le decisioni, si sta in Consiglio Comunale e democraticamente o si vota contro. E comunque, come dire, tutte queste ragioni dovevano essere portate al momento della, al momento precedente il voto, perché adesso appunto sono semplicemente propaganda, molto fine a se stessa. Quindi io invito i Consiglieri appunto ad attenersi a quelle che sono le regole democratiche. Le cose si discutono nel momento opportuno e poi quando il Consiglio Comunale, all'unanimità peraltro, vota, quella è la volontà del Consiglio Comunale, del Parlamento di una Città e va rispettata. Tutte le polemiche, cioè come dire, non entro nel merito della equiparazione, perché lascia il tempo che trova e non merita insomma di essere approfondita, l'equiparazione tra cittadinanze onorarie e attività amministrativa di copertura delle buche, perché altrimenti insomma scadiamo ad un livello che io non vorrei, che non vorrei toccare. Quindi grazie Presidente, per avermi concesso la parola.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Bene. L'ultima comunicazione è del Consigliere Sagramola. Prego, Consigliere.

**GIANCARLO SAGRAMOLA**

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Avviato l'iter a febbraio, nel mese di settembre è stata approvata la legge 131, che riguarda i territori montani. Una nuova definizione di che cosa significa territorio montano. Il Ministro Calderoli, per far applicare la legge che ha rifiutato tutti gli emendamenti proposti da Maggioranza e Opposizione, è andata quindi all'approvazione e ora ha costituito un organismo tecnico per la sua attuazione; che dovrà seguire dei criteri che riguardano in particolare l'altitudine, 600 metri, e la pendenza, la pendenza delle montagne. Questi criteri, inseriti insieme ad altri, sono stati passati alla Commissione. Faccio presente che della Commissione fanno parte due Sindaci di piccoli Comuni, uno del Piemonte e uno del Veneto. Fanno parte. Fanno parte di questa Commissione tutti i rappresentanti. praticamente del nord. Solo c'è un Sindaco della, come si chiama, dell'Abruzzo e quindi del Gran Sasso. Per il resto non c'è nessuno che porta avanti gli interessi dell'Appennino. Ci stiamo muovendo, come Uncem delle Marche, perché purtroppo gli emendamenti dell'Uncem nazionale non sono stati presi in considerazione. Non c'è nessun altro dell'Uncem che sia delle Marche, dell'Umbria, dell'Abruzzo, dell'Emilia Romagna, della Toscana. Hanno escluso tutta questa rappresentanza di territorio e si vuole andare alla sua applicazione, all'applicazione della norma, in tempi brevissimi. Se questo avvenisse nella nostra Regione, solo i Sibillini e parte di essi rimarrebbero territorio montano, con tutte le specificità che sono connesse. E chiaramente significa diversa attenzione della PAC per gli agricoltori, con interventi mirati e più precisi; significa meno sussidi alle industrie che vivono e operano e si costituiscono in montagna. Numero diverso dei circoli didattici e dei numeri dei ragazzi necessari per costruire le scuole, le classi. Questa legge è un disastro per tutto, l'intero Appennino. Noi, il 31 di ottobre l'UNEEM predisporrà un documento, che non è ancora pronto, se no l'avrei portato oggi all'attenzione di questo Consiglio Comunale. Ci stiamo lavorando perché il documento sia il più possibile chiaro e preciso, e smonti questa costruzione perché non è possibile. E già si sono mosse altre Uncem anticipatamente a noi, perché hanno fatto le loro assemblee. Ci sono le assemblee dell'uncem in questi giorni, in tutte le Regioni, per andare all'assemblea dell'Aquila, che si terrà troppo tardi perché il Ministro Calderoli ha impresso un'accelerazione. Ha impresso a questa norma, purtroppo, ha impresso a questa norma un'accelerazione incredibile. Doveva essere fatta entro 90 giorni, lui pretende che sia fatta entro 60 e quindi si chiuderà il 10, circa, di novembre. Noi l'assemblea la faremo il 31 di tutte le Uncem delle Marche ed emaneremo un documento che sarà poi possibile riportare. Lo riporteremo in Consiglio. Purtroppo, spero che ci sia una proroga nella sua applicazione, perché altrimenti per noi è un completo, assoluto disastro. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Consigliere Sagramola. Allora, finita la fase delle comunicazioni, non ho altri che devono intervenire.



Punto 2 ODG

ESAME ED APPROVAZIONE DELLA TRASCRIZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE CONGIUNTA CON IL CONSIGLIO COMUNALE JUNIOR DEL 22/05/2025.

Passiamo quindi al punto numero due all'ordine del giorno. Che è la "Proposta di Consiglio Comunale numero 2124 del 14-10-2025; avente ad oggetto: esame ed approvazione della trascrizione verbale della seduta di Consiglio Comunale congiunta con il Consiglio Comunale junior del 22/05/2025".



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, metto



VOTAZIONE

in votazione il punto due all'ordine del giorno, che è la proposta di Consiglio Comunale numero 2124 del 14-10-2025. Prego Consiglieri, votazione aperta. Sagramola. Perché 19? Perfetto. Votazione chiusa. Sono presenti 19 Consiglieri. Favorevoli 15. Contrari nessuno. Astenuti 4. Sono astenuti i Consiglieri Sorci, Minelli, Pariano, Silvi. Quindi la proposta di Consiglio Comunale numero 2124 è approvata a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Totale dei presenti: 20**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**

15

Pallucca Barbara, Ghergo Daniela, Ragni Riccardo, Ricciotti Marta, Spreca Massimo, Balducci Giovanni, Guida Giacomo, Aniello Oreste, Anibaldi Andrea, Trombetti Fausto, Arteconi Vinicio, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Crocetti Maria Nair, Armezzani Lorenzo, Sagramola Giancarlo

Contrari**Astenuti**

4

Sorci Roberto, Silvi Danilo, Minelli Valentina, Pariano Giuseppe Luciano

Non votanti

1

Biondi Chiara

**Punto 3 ODG**

ESAME DEI VERBALI DI DELIBERAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE TRASCRIZIONI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/05/2025 E DEL 26/06/2025.

Passiamo ora al punto tre all'ordine del giorno. Che è la "Proposta di Consiglio Comunale numero 2133 del 15-10-2025; avente ad oggetto: esame dei verbali di deliberazione ed approvazione delle trascrizioni verbali delle sedute di Consiglio Comunale del 27/05/2025 e del 26/06/2025.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ci sono interventi nel merito? Se non ci sono interventi nel merito,

**VOTAZIONE**

metto in votazione la proposta di Consiglio Comunale citata. Prego Consiglieri, votazione aperta. Armezzani. Perfetto. Votazione chiusa. Sono presenti 20 Consiglieri. Favorevoli 14. Contrari nessuno. Astenuti 6. Sono astenuti i Consiglieri Sorci, Minelli, Pariano, Biondi, Silvi ed Arteconi.

Quindi la proposta di Consiglio Comunale numero 2133 del 15-10-2025 è approvata a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Totale dei presenti: 20

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



14

Anibaldi Andrea, Sagramola Giancarlo, Spreca Massimo, Ragni Riccardo, Pallucca Barbara, Ricciotti Marta, Guida Giacomo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Balducci Giovanni, Aniello Oreste, Trombetti Fausto, Crocetti Maria Nair, Ghergo Daniela, Armezzani Lorenzo

Contrari

Astenuti



6

Silvi Danilo, Pariano Giuseppe Luciano, Sorci Roberto, Biondi Chiara, Arteconi Vinicio, Minelli Valentina

Non votanti



Punto 4 ODG

INTERPELLANZA: ADEGUAMENTO PIANO COMMERCIO.

Ora passiamo al successivo punto numero quattro all'ordine del giorno e iniziamo l'ora delle interpellanze e interrogazioni; quindi alle 17:05 inizia l'ora delle interpellanze. La prima interpellanza, la numero quattro, è proposta dal Consigliere Sorci Roberto, ed è relativa a "Adeguamento piano di commercio".



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Sorci, le ricordo i tempi che abbiamo deciso. Perfetto. Prego, per presentare l'interpellanza, Consigliere.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Bene, ma io sarò rapidissimo. Tempo fa c'era l'altro Assessore e avevo chiesto di fare un discorso sul centro storico del commercio, affidando all'università di Ancona un eventuale studio per la sua valorizzazione e adeguamento. Stessa cosa ho detto l'ultima volta che abbiamo approvato l'interesse pubblico per trasformare un'area in via Campo sportivo, da area di interesse per attività di natura pubblica, sociale, bla bla bla e tutto quello, in area destinata a una media struttura di commercio. Come ho già detto precedentemente, il Consiglio precedente, mi sono posto una serie di considerazioni. Nel 2021 è stata approvata la nuova legge regionale. Nel 2021 è stato dato atto e e regolata il regolamento, per quanto riguarda le strutture commerciali, che prevede alcune cose per quanto riguarda i Comuni; tra cui la definizione, all'interno del piano regolatore, degli spazi dedicati alle medie e piccole strutture. Quindi il Comune Fabriano avrebbe dovuto adeguare il suo strumento urbanistico e fare un regolamento, condiviso con le associazioni del commercio. E qui apro un'altra parentesi, pare che siano scomparse tutte queste associazioni di commercianti. Una volta strillavano tutti ogni volta che s'apriva anche un minimo sportello, adesso sono scomparsi tutti quanti. Quindi ho chiesto: ma il Comune di Fabriano si è adeguato, come strumento, oppure no? Quindi, come avevo detto già a suo tempo, guardate che era facile fare, perché già una serie di elaborati erano stati fatti anni fa, che poi non sono andati, non sono andati più, tra virgolette, in esecuzione perché le norme regionali cambiavano in continuazione, il piano del commercio, bla bla. Tutte queste cose così. Quindi io ho fatto una domanda ben precisa: è stata adeguata? Dopodiché, a questa risposta, nella mia replica dirò quello che è opportuno.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Sorci. Ha parlato per due minuti e cinquantatre secondi, è perfetto. Prego, Assessore Busini per la risposta.



RAFFAELA BUSINI

Assessore all'efficienza e alla produttività

Grazie Presidente. Allora, come indicato nell'interpellanza presentata dal Consigliere Sorci, risulta che il regolamento regionale Marche n 4 del 07/06/22, Disciplina dell'attività di

commercio in sede fissa, in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale n 22 21, è da considerarsi norma vigente già dal 16/06/2022. Lo stesso regolamento stabilisce che i Comuni, mediante proprio strumento urbanistico, individuino le aree del territorio dove localizzare le medie e grandi strutture di vendita; distinguano tra commercio al dettaglio e commercio all'ingrosso; prevedano criteri per parcheggi e analisi degli impatti sulla viabilità, sostenibilità ambientale, territoriale e sociale. Il medesimo regolamento prescrive che i Comuni adeguino i propri regolamenti comunali alle disposizioni del regolamento entro 12 mesi dall'entrata in vigore, nonché individuino le zone e le norme necessarie, con variante urbanistiche o altri strumenti attuativi, ove richiesto. A suo tempo è stata avviata un'analisi comparativa tra le norme vigenti del PRG comunale e i criteri del regolamento regionale, dalla quale si evince che le disposizioni comunali presentano già in buona parte criteri di compatibilità con le previsioni regionali. In particolare emerge che il regolamento regionale... Il Consigliere Sorci non è soddisfatto di quello che... Vedo che... Insomma, emerge che il regolamento regionale chiede, ad esempio, di distinguere tra commercio al dettaglio e commercio all'ingrosso; di regolare parcheggi, viabilità e impatti infrastrutturali; di individuare le zone in cui posizionare medie e grandi strutture di vendita. Tutte disposizioni già presenti nelle note tecniche di attuazione vigenti. Da questa prima analisi, e considerate le altre disposizioni regionali vigenti quali la legge regionale n 8 del 2018, si può considerare la possibilità di predisporre due interventi, che sono comunque importanti e che impattano sulla vita del cittadino. La prima è mettere mano all'aggiornamento del regolamento comunale, per adeguarlo al regolamento edilizio tipo Marche. E per la parte riguardante il commercio, riportare all'interno tutte le indicazioni riguardanti, per esempio, la sostenibilità ambientale, territoriale e sociale degli interventi e gli eventuali criteri di mitigazione. Il secondo punto è quello di calendarizzare, in accordo con gli uffici, il rinnovo del piano del commercio, che è vecchio ormai di una ventina d'anni. Quindi sarà opportuno riportare all'interno tutte le novità normative emerse a livello nazionale e regionale. Il primo punto è già in fase di studio con il settore governo del territorio. Il secondo punto è in agenda e va aggiornato, soprattutto dal mio assessorato, tenendo conto dei molteplici regolamenti a cui stiamo lavorando. In conclusione, per rispondere all'interpellanza del Consigliere Sorci quindi, attualmente non è stata avviata e non è in previsione la procedura di revisione e adozione di variante del PRG; poiché le norme tecniche di attuazione presentano già un livello di compatibilità significativo con molte delle prescrizioni regionali, e resta evidente come nella sostanza il Comune rispetti già molti degli obblighi regionali. Rimane invece un impegno dell'Amministrazione quello di valutare nel merito l'aggiornamento del piano del commercio e, pertanto, coinvolgere, per quanto possibile, associazioni di categoria, portatori di interesse e cittadinanza; affinché l'adeguamento del nuovo regolamento comunale alle

disposizioni sia quanto più partecipato e condiviso. Bisogna anche garantire, fino all'adozione del regolamento comunale, che qualsiasi nuova autorizzazione per medie e grandi strutture e ogni altra autorizzazione di vendita venga rilasciata, ove compatibile con le norme tecniche vigenti. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Busini. Prego, Consigliere Sorci per la replica, se vuole replicare. Prego, due minuti.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Mi dispiace per chi ha scritto la risposta per l'Assessore, che ringrazio per la cortesia di avermela letta, quindi l'ho capita bene. E francamente vi dico che non va bene. Tant'è vero che il nostro piano regolatore - e Vergnetta lo sa, perché abbiamo già fatto un adeguamento addirittura per le aree industriali, ampliando l'utilizzo sulle... - non distingue bene quello che chiede la legge regionale, né il regolamento attuativo. Tant'è vero che il regolamento attuativo, Articolo 7, poi dopo vi dico il resto, in caso di mancata adozione di strumenti di pianificazione territoriali, come diceva il comma 3, nonché la definizione da parte dei Comuni, non possono essere rilasciate autorizzazioni per medie strutture. Quindi noi in questo momento, e qui mi riallaccio a un discorso che ho fatto l'altra volta, quando abbiamo riconosciuto l'interesse pubblico. Allora, perché nelle norme transitorie si fa specifico riferimento alle situazioni attuali, previste nel piano regolatore. Allora, noi abbiamo riconosciuto l'interesse pubblico per facilitare, quindi cambiando la destinazione urbanistica, E quindi rispondo anche a un'osservazione dell'Assessore Vergnetta, che mi ha fatto l'altra volta: se io difendevo gli interessi delle aree di via Campo Sportivo, che già sono rigenerate nel piano regolatore con indicazioni ben precise. Sia quella dove stava la Indesit Beko, sia quella dell'Antonio Merloni, rispetto all'area, l'unica area nel complesso di via Campo Sportivo, che abbiamo variato e che era di utilità, chiamiamola così, pubblica. Perché ci può andare tutto quello che serve di pubblico, ad eccezione di un ospedale. Mentre nelle zone industriali, abbiamo detto, possiamo fare anche l'ospedale. Quindi questo. E non è come, non vedo l'Assessore, non è come qualcuno mi diceva, dice: "C'è stato un compromesso come per l'area dell'Antonio Merloni". Nel 2014, che recitava alcune cose. Qua l'area era stata acquistata nel luglio 2024, con un certificato di destinazione urbanistica

addirittura rilasciato dai nostri uffici, che quell'area era di una tipologia. Quindi oggi qualcuno ha comprato un'area, qualcun altro la può fare, perché? Da un punto di vista commerciale, perché lo strumento urbanistico gli dà, come dire, il consorzio, gli dà l'indicazione di area di uffici e commercio. Perché noi su via Dante Campo Sportivo ci troveremo tre medie superfici, di cui una abbiamo variato il piano regolatore. E non potevamo, visto che in questo momento su quell'area non può essere rilasciata nessuna autorizzazione. Quindi quando uno fa le cose, noi in una botta sola il combinato disposto degli articoli tra la legge regionale, 16, 18, 25 e 140, che è la norma transitoria, e sul regolamento il 2, il 7, 33, il 34 e il 58, siamo fuori dalle regole. Tanto per essere chiari e capire che noi abbiamo dato un interesse pubblico, per fare una nuova media superficie.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sorci, tenda a chiudere, sennò quello che abbiamo deciso.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Ecco, l'abbiamo deciso, però dopo vedremo se qualcun altro osserverà. Sì, dai.

**Punto 5 ODG****INTERPELLANZA: RICHIESTA INSTALLAZIONE DISSUASORI DI VELOCITA' IN PROSSIMITA' DEL SOTTOPASSO DI VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA'.**

Grazie Consigliere Sorci. Ora cominciamo il Consiglio Comunale del Consigliere Pariano. La prima interpellanza è la numero cinque. E nel merito è: "Richiesta di installazione dissuasori di velocità in prossimità del sottopasso di viale Martiri della libertà".



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego il proponente di illustrare l'interpellanza.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì, grazie Presidente. Allora, vado subito con l'illustrazione dell'interpellanza. C'è da dire che questa nasce proprio da un'esplicita richiesta dei tanti residenti di quella zona. Allora, premesso che da tantissimo tempo si parla di problemi di sicurezza stradale, lungo la via del sottopasso di Viale Martiri della Libertà, a causa dell'elevata velocità con cui auto e moto la percorrono. Considerato che i residenti, da diverso tempo, lamentano questa problematica; si interpella l'Assessore competente per chiedere se è sua intenzione prevedere di installare dei dissuasori di velocità, al fine di risolvere il problema. Grazie. Grazie,



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Pariano. Prego, Assessore Vergnetta. C'è stato un cambio al volo, tra l'Assessore Comodi e l'Assessore Vergnetta, quindi. Vergnetta, ora vediamo. Sì eri convinto che dopo... Prego.



LORENZO VERGNETTA

Assessore alla rigenerazione urbana

Un attimo, un secondo. Come? Scusate, ma ero distratto e pensavo che l'interpellanza fosse l'ultima, quella a cui dovevo rispondere. Quindi mi ero concentrato in altro. Ma, allora, il tema dei dissuasori, io capisco che il Consigliere Pariano ha necessità di esprimere in maniera fluente e, insomma, diffusa le sue attività, che valuta e raccoglie durante le sue passeggiate frequenti in giro per la Città. E in virtù di questo, magari, non sempre è attentissimo alle altre risposte che vengono fornite durante i Consigli Comunali. Però dovrebbe ricordare che, in merito alla questione dei dissuasori, più volte in questa sala sono state fornite idonee indicazioni, relativamente a quelle che fossero le, diciamo, opportunità di installarle. È chiaro che il riferimento a viale Martiri della Libertà, che su viale Martiri... Scusate, ma questi cambi di

volume ci rincoglionisce. Scusate. Che l'eventuale grande velocità lungo Viale Martiri della Libertà è possibile che ci sia un problema di transito e di traffico, nessuno lo esclude. Sicuramente, trattandosi di una via a scorrimento, l'ipotesi dell'installazione del dissuasore non è un'ipotesi attuabile e percorribile, per i noti motivi di cui abbiamo già detto in quest'aula più volte. Tra l'altro viale Martiri della Libertà è contrassegnato sostanzialmente da una serie di rotonde eccetera, per cui la presenza del dissuasore sarebbe anche problematico in termini di collocazione all'interno dell'area. C'è necessità invece, altresì, di controllare e monitorare lo stato della velocità delle auto e solo tramite il controllo e l'eventuale sanzione si riesce a regolamentare questa attività.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, grazie Assessore Vergnetta. Prego, Consigliere Pariano, per replica.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì, grazie Presidente. Allora, non mi ritengo assolutamente soddisfatto della risposta datami dall'Assessore Vergnetta, che invito a limitarsi a rispondere alle richieste che vengono presentate da noi Consiglieri, su interpellanze e interrogazioni. E piuttosto, Assessore Vergnetta, vada a controllare i lavori del palazzetto, si faccia un giro per la Città, perché siamo pieni di buche, in tre anni non ha risolto nulla. Se lo faccio un giro per la Città e per le frazioni. E soprattutto, ecco, vada a controllare i lavori del palazzetto. Grazie Presidente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Pariano. Questo palazzetto lo stiamo mettendo da tutte le parti. Andiamo avanti nel Consiglio del Consigliere Pariano.

6

Punto 6 ODG

INTERPELLANZA: RICHIESTA DI PULIZIA DEI TOMBINI E CADITOIE STRADALI.

Andiamo al punto numero sei. E' un'altra interpellanza, presentata dal Consigliere Giuseppe Luciano Pariano. Nel merito è una "Richiesta di pulizia dei tombini e delle caditoie stradali".



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego, Consigliere Pariano.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì, allora, grazie Presidente. Allora, parliamo di un argomento, ecco, sempre quello, manutenzione stradale. Allora, per evitare che succeda, così come è successo in tempi passati, che abbiamo tutte le strade allegate, sia in Città che nelle frazioni, con le prime piogge, invito, così come ho fatto tante altre volte, l'Amministrazione comunale a prevedere delle pulizie sia dei tombini che delle caditoie. Spero, visto che non è stato fatto tante volte quando gliel'ho chiesto, che questa volta venga accolta questa mia richiesta. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Pariano. Risponde l'Assessore Comodi. Prego, Assessore.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Sì, allora, diciamo che il tema delle caditoie è un tema che l'Amministrazione ha ben presente. Allora, noi diciamo abbiamo fatto un'operazione straordinaria nel 2022-2023, con 10.000 € siamo andati a pulire la maggior parte delle caditoie nelle strade in discesa; perché quelle che poi se non si raccolgono, si raccolgono a valle. Quindi abbiamo fatto tutta la Serra Loggia, la

Spina, viale 24 maggio, le vie del corso, okay, via Mamiani, così. Allora, da quella volta, diciamo, le grosse criticità le abbiamo superate e ce ne sono ancora. Al momento, nel 2024 e nel 2025, siamo intervenuti con gli operai, diciamo a seguito di, durante le piogge, diciamo a seguito di ispezioni visive o segnalazioni su App Municipium o dei cittadini, per andare a intervenire laddove in pratica venivano segnalate queste criticità. Chiaramente non c'abbiamo le forze di far tutto con gli operai. Stiamo valutando adesso, in realtà, la questione insieme con Viva Servizi. Vi spiego perché. Perché praticamente dal giugno, lo sappiamo da gennaio 2025, c'è stata una delibera ARERA che è diventata operativa, la delibera 639 del 2023, che riguarda il servizio idrico integrato e che dice che le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano, mediante la gestione e manutenzione delle infrastrutture dedicate, inclusa la pulizia e manutenzione delle caditoie statali, diventa, diciamo, un servizio che verrà gestito dalla Viva Servizi. Quindi la Viva. Scusate, dagli operatori diciamo delle acque. Quindi, diciamo, a noi ci è arrivata una comunicazione e stiamo adesso interloquendo con la Viva Servizi, per quelle che si chiamano attività preliminari per il subentro di Viva Servizi nella gestione delle acque meteoriche dei Comuni, gestite nell'ambito due. Chiaramente questa gestione non è soltanto Acque meteoriche. Cioè non sono soltanto le caditoie, è un po' tutto. Però qual è la questione? La questione è che il passaggio di consegna non è immediato, quindi adesso stiamo valutando, con Viva Servizi, quello che bisogna fare. Ancora per il prossimo anno e per i prossimi mesi l'attività è in carico al Comune, e stiamo valutando appunto se ci sono zone critiche per eventualmente intervenire pesantemente. Al momento ce l'abbiamo, ce l'abbiamo presenti, ci sono addirittura dei tombini in cui non riusciamo a intervenire perché sono proprio quasi murati ormai, da quanta sporcizia c'è. E quindi, diciamo, però lì non riscontriamo particolari criticità perché sono in zone, effettivamente stagnano, creano un po' di disagio, ma non creano condizioni di pericolo. Quindi qual è il discorso? Il discorso è che noi l'attività la stiamo facendo, al momento con gli operai. Stiamo valutando se procedere con un ulteriore appalto esterno. Okay? Però ecco, in realtà noi c'abbiamo la settimana prossima l'incontro con Viva Servizi, proprio per cominciare a cioè, diciamo, dopo varie interlocuzioni ci vediamo con loro per capire come gestire la situazione.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Comodi. Prego Consigliere Pariano, per replica.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì, grazie Presidente. Si sente? Sì, grazie Presidente. Mi ritengo pienamente soddisfatto, ecco, della risposta datami dall'Assessore e lo ringrazio.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Bene.



Punto 7 ODG

INTERPELLANZA: RICHIESTA DI RIPARAZIONE PENSILINE AUTOBUS ROTTE.

Andiamo al punto numero sette di questo ordine del giorno, che è un'altra interpellanza sempre del Consigliere Luciano Giuseppe Pariano. Che è la "Richiesta di riparazione pensiline autobus rotte".



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego, Consigliere Pariano, per la presentazione dell'interpellanza.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente. Allora, vado con la lettura dell'interpellanza. È sotto gli occhi di tutti il pessimo stato di manutenzione in cui versano numerose pensiline delle fermate degli autobus. Come si può evincere dalla foto che ho allegato appunto all'interpellanza, in molti casi siamo in presenza di pannelli rotti da parecchio tempo, anche pericolosi per chi vi sosta. Quindi interpello l'Amministrazione comunale per sapere se intenda far rimuovere i pannelli rotti o vandalizzati, in attesa di futura sostituzione; anche per scongiurare il pericolo. Se intenda ripristinare lo stato

di decoro delle pensiline e delle relative aree di sosta, con un intervento di pulizia straordinaria. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Pariano, prego Assessore Comodi.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Allora, la risposta all'interpellanza è affermativa. Cioè è intenzione dell'Amministrazione di ripristinare le pensiline. Diciamo che noi abbiamo fatto già un sopralluogo. Io separerei la questione del decoro da quella della sicurezza, perché effettivamente, diciamo, ci sono pezzi rotti e la questione di decoro pubblico. Però è anche una questione, diciamo, a seguito anche dei sopralluoghi non ci sono proprio problemi immediati di sicurezza. Per quello che riguarda invece il decoro pubblico, come dicevo, è intenzione dell'Amministrazione ripristinare pensiline. Avevamo cominciato a ragionare con un progetto proprio nostro, però in realtà è uscito e quindi stiamo aspettando che esca, da parte della Regione, un bando regionale; perché in realtà sono già stati approvati i criteri per la concessione dei contributi, attraverso un decreto regionale che è il 1414 del 2025 In cui la Regione ha approvato i criteri per la concessione dei contributi ai Comuni, per la realizzazione o riqualificazione delle fermate del trasporto pubblico locale. Il bando non è ancora uscito, ma finanzia la riqualificazione e la nuova costruzione di fermate, incluso l'abbattimento di barriere architettoniche, implementazione di tecnologia touchless, panchine, pensiline e porta rifiuti. Poi dopo si può presentare un solo progetto che includa tutte le fermate, richiede un cofinanziamento da parte non tanto del Comune, quanto di un accordo con l'associazione di, scusate, con la società di trasporto pubblico locale nostra. Cioè quindi quella che effettivamente gestisce gli autobus. Quindi si può presentare un solo progetto, il contributo concedibile è pari al 100% fino a 200.000 €. E per ogni pensilina il contributo è di 70.000 €. In caso di quadro economico di importo superiore, il Comune finanzia con risorse proprie. Ecco, questi sono i criteri del bando, quindi comunque rispondo all'Assessore Pariano che noi diciamo siamo... Eh scusate, al Consigliere Pariano, perché in qualche modo noi siamo.. Bravo. Perché in qualche modo stiamo predisponendo tutto il materiale per poter partecipare a questo bando.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Comodi. Prego, Consigliere Pariano, per la replica.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì. Grazie Presidente. Allora, io ringrazio l'Assessore perché è sempre esaustivo in tutte le sue risposte. L'unica raccomandazione che chiedo di farle è: quando uscirà il bando, magari, controllate bene lei, insieme a tutta l'Amministrazione, che venga presentata la documentazione giusta, per non perdere magari, ecco, altre occasioni, così come è successo recentemente. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Pariano e continuiamo sempre sulla falsa riga.



Punto 8 ODG

INTERROGAZIONE: RICHIESTA DI SISTEMAZIONE DI PANCHINE E GIOCHI ALL'INTERNO DEL GIARDINO REGINA MARGHERITA.

Al punto numero otto è un'interrogazione, quindi lei non la deve presentare, che è una "Richiesta di sistemazione di panchine e giochi all'interno del giardino Regina Margherita".



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Passo quindi direttamente la parola all'Assessore Comodi per la risposta all'interrogazione, inoltrata dal Consigliere Pariano.

**GABRIELE COMODI**

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Sì, allora, diciamo separerei un attimo i giochi dalle panchine, okay? Allora, sulle panchine noi abbiamo fatto, stiamo facendo, l'ultimo intervento che abbiamo fatto è stato con i ragazzi di Ci Sto a Fare Fatica, in cui abbiamo diciamo un evento promosso dalla Regione e dall'associazione volontari insomma, la SV. E praticamente stiamo cercando di intervenire e siamo intervenuti, e proseguiamo con manutenzione ordinaria. Purtroppo, bisogna mregistrare e questo diciamo è un tema che stiamo diciamo affrontando, il tema del vandalismo su alcuni aspetti. In particolare nel giardino nuovo ci siamo ritrovati con due panchine rotte, addirittura quelle lì col tavolo e sedia integrata. E quindi su quelle cose lì ci stiamo lavorando. Per quello che riguarda i giochi invece, l'Amministrazione, già diciamo dall'inizio, in occasione del primo appalto dei giochi, ha fatto un po' una ricognizione di tutti i giochi e quindi ha provveduto a fare una perizia tecnica sulla sicurezza di tutti i giochi nei parchi pubblici e nelle scuole. A valle di quella relazione, l'Amministrazione svolge periodicamente ispezioni visive ad inizio estate e a fine estate, a meno che non provengano segnalazioni dirette dai cittadini, cosa che succede spesso. Allora, a quel punto interveniamo. In pratica l'ispezione in che cosa consiste? Nell'andare a vedere lo stato dei giochi, in particolare la sicurezza e tutto quanto; quindi anche andare a vedere, per esempio, se le viti sono tirate e tutto quanto. Allora, l'ultima ispezione è stata fatta a agosto 2025 e io qui, diciamo, c'ho un report che non vi leggo. Cioè, nel senso, vi faccio una sintesi, però siamo andati a Parco Regina Margherita, Parco della Pisana, Parco Unità d'Italia, Parco Romagnoli, Parco Merloni, Parco Profili e Parco Don Minzoni, che sono quelli pubblici. Nelle scuole il controllo, nelle scuole il controllo lo fanno direttamente gli insegnanti, quindi se c'è un problema sulle, se c'è un problema su un gioco della scuola interveniamo direttamente. Allora, così, soltanto per individuare, per capire, nel parco di Regina Margherita abbiamo, dobbiamo togliere tre giochi che hanno i basamenti allentati. Parco Pisana, non ci sono criticità, ma lì i giochi sono stati tutti comprati nuovi. Tra l'altro quando il gioco arriva nuovo, arriva già con la certificazione di sicurezza. Al parco Unità d'Italia c'è un seggiolino consumato, che dovremo sostituire. Al parco Romagnoli c'è un'altalena. Parco Merloni due sedute da sostituire. E poi il Parco Don Minzoni, quattro sedute da sostituire. Adesso queste, diciamo, non l'abbiamo ancora fatto perché siamo in attesa che esca un bando giochi nazionale. E quindi ecco, con quello dovremmo riuscire, oltre che comprare nuovi giochi, a fare queste opere di manutenzione; che comunque non mettono in crisi la sicurezza. E' più una questione di decoro.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Comodi. Consigliere Pariano, può intervenire per replica.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì, grazie Presidente. Allora, grazie all'Assessore per la risposta. Diceva che l'ultimo report risale ad agosto 2025. Le faccio il mio, che risale a ieri sera alle 18. Confermo effettivamente che ci sono dei giochi, cioè alcuni mancanti e alcuni addirittura distrutti. Quindi ecco, se, prima possibile, si riesce a risolvere questa situazione, ecco, saremmo tutti felici e contenti. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Pariano.



Punto 9 ODG

INTERPELLANZA: SOLUZIONI DA ADOTTARE PER UN MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE SU VIALE PIETRO SERAFINI.

Passiamo al punto numero otto, che è l'ultimo. Nove anzi. Che è l'ultimo delle interpellanze. Anche questa presentata dal Consigliere Luciano Giuseppe Pariano, nel merito è quella di "Ricerca soluzioni da adottare per un miglioramento della sicurezza stradale su viale Pietro Serafini".



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego Consigliere per illustrare l'interpellanza.

**GIUSEPPE LUCIANO PARIANO**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente. Allora, siccome si tratta lo stesso argomento dell'interpellanza precedente e siccome sicuramente mi risponderà l'Assessore Vergnetta... Ah, cambiamo Assessore. Perfetto. No, no, no. Va bene. Meglio così. Meglio così. Sono contento. E niente, allora vado a leggere. Vado. No, no. Perché se rispondeva l'Assessore Vergnetta so già la risposta che mi dava. Quindi vado a leggere l'interpellanza. Viale Pietro Serafini dispone di una lunghezza tale da spingere numerosi automobilisti e motociclisti a non prestare la dovuta attenzione ai previsti limiti di legge, in materia di velocità di percorrenza nei centri abitati. Quindi interpello l'Amministrazione comunale per chiedere se non reputi necessario di dar vita a un percorso di valutazione, circa gli strumenti da poter mettere in pratica per la salvaguardia della sicurezza stradale dei cittadini e per scoraggiare comportamenti pericolosi di automobilisti e motociclisti. Grazie.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Pariano. Risponde l'Assessore Vergnetta, prego Assessore. Ma questo è stato fatto apposta, ha cambiato al volo.

**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

Bene. Allora, è chiaro che è difficile rispondere rispetto a questioni su cui sulla sostanza incidono i comportamenti personali. Le uniche soluzioni che noi possiamo dare, come ho spiegato in precedenza, su strade di scorrimento, quindi strade su cui debbono transitare anche mezzi di soccorso, sono limitazioni che possono riguardare o il controllo o strumenti di limitazione minimali. Pertanto, come dicevo prima, i dossi non possono andare su queste strade perché arrecano danni, cioè sono proprio vietati dal regolamento, dal codice della strada. Mentre possono essere installati strumenti quali bande rallentatrici, che sono quelle che noi abbiamo installato, per esempio, in prossimità della rotatoria della Pisana. Ovviamente tali strumenti hanno senso nel momento in cui anche si adottano attività di rifacimento del manto stradale, eccetera. Quindi nel momento in cui saremo in grado di intervenire sul manto stradale di Viale Serafini, sarà opportuno probabilmente installare alcune bande rallentatrici che sono

forse, ad oggi, lo strumento un pochino più efficace per risolvere i problemi, per scoraggiare comportamenti poco virtuosi da parte degli automobilisti.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Vergnetta. Consigliere Pariano, per replica, prego.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì. Grazie Presidente. Allora, se ho capito bene, l'Assessore dice che siete propensi a mettere qualche strumento, tipo, ecco, le bande quelle rumorose, solo quando verrà rifatto l'asfalto. Quindi campa cavallo che l'erba cresce. Sarà per la prossima consiliatura. Grazie Assessore.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Pariano. E abbiamo finito, questa volta, tutte le interpellanze e le interrogazioni, quindi va benissimo. Cominciamo con gli argomenti.

10

Punto 10 ODG

**VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA
DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027,
ANNUALITA 2025-2027, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1
DEL D. LGS. 267/2000.**

Cominciamo con il punto 10 all'ordine del giorno, che è il primo argomento da trattare. Che è la proposta di Consiglio Comunale numero 2073, dell'otto ottobre 2025, Avente ad oggetto: "Variazione alle dotazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione pluriennale 2025-2027, annualità 2025-2027, ai sensi dell'articolo 175, comma uno del decreto legislativo n 267/2000". Su questa proposta di Consiglio Comunale è stato espresso parere dall'organo di

revisione economico e finanziario, con il verbale n 22 del 14/10/2025 e l'organo di revisione ha espresso parere favorevole alla proposta.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Proposta che viene illustrata dall'Assessore Pietro Marcolini. Prego Assessore.

**PIETRO MARCOLINI**

Assessore alla progettualità

Grazie Presidente. Grazie anche al collega Vergnetta, che si era offerto di fare la presentazione al posto mio oggi pomeriggio. Questa è oramai la sesta variazione di bilancio; una variazione più modesta delle precedenti, che riguardano delle urgenze imprevedibili, come vedrete, o addirittura urgenti, come nel caso del muro della frazione di Moscano. Qual è la voce principale? Sono di fatto due le voci di questa variazione. La prima riguarda la notizia negativa della differenza tra preventivo e consuntivo, delle spese per il riscaldamento. Abbiamo una differenza rendicontata, su base annuale, di oltre 273.000 €. Parliamo di riscaldamento a cui dovremmo aggiungere, ma su questo siamo già intervenuti lateralmente, circa 45.000 € delle spese per l'energia elettrica. Come avete visto nelle previsioni, il raffreddamento dell'economia europea e mondiale fa sì che i prezzi, a cui siamo arrivati adesso, del gasolio e del metano, non si ribasseranno. E quindi, come dire, la previsione che noi speravamo fosse di picco, diventa quella stabile. Quindi mancano, rispetto per esempio al bilancio dello scorso anno, oltre 300.000 € per il riscaldamento. Abbiamo aggiunto poi un piccolo aggiustamento per le spese natalizie di 10.000 €, sapendo che siamo stati diciamo sufficientemente risparmiati, per quello che riguarda la programmazione delle festività natalizie; ma ci siamo resi conto che, anche lì, i prezzi aumentano. Nonostante, come dire, l'indice medio Istat che ci dà ancora sotto il due per cento, per tutto quello che riguarda i materiali dell'edilizia oppure il voluttuario, siamo in aumenti oltre il 10%. Vorrei peraltro dire che le anticipazioni, che ci vengono dalla finanziaria, quella depositata a questo punto formalmente, non più le voci, quelle che Giorgetti ha consegnato alla Gazzetta Ufficiale e che stamattina possiamo vedere, sono tutt'altro che lievi. Soprattutto c'è un cratere, un buco enorme, per tutto quello che riguarda la finanza locale. Non c'è nessun riferimento al pacchetto che, pure sommessamente, l'ANCI l'anno scorso aveva proposto; che quest'anno addirittura non aveva pubblicizzato, per non urtare preventivamente nessuna sensibilità. E quindi questa è stata interpretata come se non dico niente, va tutto bene.

E quindi, come dire, non solo non c'hanno messo niente, ma alcune delle voci, su cui avevamo fatto affidamento, sono state cancellate. o rinviate sine die. Ne cito due o tre, a noi particolarmente care. Uno è l'ultimo valore per il CEA, psicologico; che era stato stimato nell'ordine di una ventina di milioni. Parliamo di livello nazionale, quindi già ridicolo, ha un finanziamento di 1 milione. Per quello che riguarda i minori non accompagnati il problema per noi è drammatico, perché vi ricordate che l'ultima voce che qui abbiamo approvato, per quella signora che aveva quattro bambini, era di 300.000 €. Quella voce inizialmente prevedeva 60 milioni. Sono stati ridotti a cinque e non si hanno luci all'orizzonte per il futuro. C'è da dire, in aggiunta a questo, che a livello regionale, pur la Regione avendo titolo per criticare il mancato finanziamento del sociale, ovviamente quella filiera, che è stata citata come benefica per ottenere più risorse e soluzioni per i problemi dei marchigiani, invece è un vincolo. Per cui il nostro governo regionale, per essere in filiera, non ottiene particolari riconoscimenti, ma fa la media esattamente dei tagli. Faccio riferimento in particolare al sociale e ai tagli delle rette per i nostri anziani, che mettono in condizioni tutti i Comuni, compreso quello di Fabriano, in una situazione critica per il futuro. Ricordiamocelo, ricordiamocelo. Adesso, prima delle elezioni, la Giunta regionale si è sperticata nell'avanzare un programma per il sociale di 30 milioni, di cui 5 milioni per il 2025, e 25 negli anni a seguire. Monitoriamo insieme perché si tratta dei nostri anziani, dei nostri disabili, dei nostri asili nido. Si tratta di questo, non di una polemica partigiana. Quindi il clima, avremo modo di parlare di questo, ne abbiamo parlato oggi con il Sindaco e in Giunta, il programma dei lavori del bilancio è che anche quest'anno abbiamo intenzione di presentare la proposta in Consiglio Comunale prima di Natale. Esattamente prima della Vigilia di Natale, ecco. Speriamo il più presto possibile, il termine ultimo è il 23. E a ritroso avremo anche degli appuntamenti nelle Commissioni consiliari, per discutere e per migliorare, nei limiti del possibile, con la partecipazione le scelte che dovremo fare. Le notizie positive per i progetti finanziati, che abbiamo inserito in questa variazione, sono non poco importanti. Il primo contributo riguarda la partecipazione a un bando nazionale, che il Comune ha vinto; che grazie al lavoro fatto dall'assessorato alla cultura, dai servizi culturali, che ha visto il Comune essere arrivato quattordicesimo su 500 partecipanti... Su 590, non 500. Con il risultato di 100.000 € di contributo. Questo ci consentirà di rendere fruibile, presso la Pinacoteca, materiale digitalizzato; alcune delle bellezze più significative, come gli affreschi di San Domenico e Sant'Agostino, fino ad oggi inaccessibile a causa del sisma. Oltre a creare invece nuovi allestimenti nelle sale del polo culturale, che, come sapete, racchiudono le principali opere d'arte della Città. Abbiamo poi un contributo della Regione per la ginnastica ritmica di 50.000 €, il trasferimento di 32.000 € con i fondi del piano nazionale di resilienza, per la digitalizzazione dello sportello unico delle attività produttive. 7.200. € del Ministero della Cultura per il bando

scuola, patrimonio di 7.216. E della protezione civile di 3.100 €. A questo abbiamo aggiunto due interventi straordinari e urgenti, curati dall'assessorato ai lavori pubblici, dal servizio dell'ufficio tecnico, 8.000 € per la somma urgenza del muro crollato dalla frazione di Moscano; in cui presentiamo, presenteremo in Consiglio una delibera per un debito fuori bilancio. Non essendo prevedibile la caduta dei muri, questo va fuori bilancio. Abbiamo poi sistemato uno sfrido di 500 € per i lavori dell'asilo. Questo è quello che questa variazione presenta; che porta complessivamente, dall'inizio della discussione sul bilancio preventivo, con questa variazione abbiamo introdotto, a disposizione dell'Amministrazione comunale e della Città di Fabriano, 6 milioni aggiuntivi rispetto al progetto iniziale. È un lavoro faticoso, in cui i no sono prevalenti sui sì, ma che siamo riusciti finora a non intaccare i fondamentali. E in qualche caso, penso agli asili nido e non solo agli asili nido, ad allargare la base di risposta per servizi fondamentali. Il lavoro da fare per il futuro ci obbligherà a un confronto, a un intreccio, sia con lo Stato che con la Regione; in cui mi aspetto che i contributi critici e costruttivi non mancheranno, non soltanto da parte dei Consiglieri di Maggioranza, ma anche di quelli di Opposizione.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Marcolini. Non ci sono prenotazioni? Quindi io... Prego, Consigliere Sorci.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Più che a Marcolini, a Comodi la cosa, perché Marcolini ha già pianto dicendo: "Sono aumentate le spese di riscaldamento e le spese, sono aumentate le spese del riscaldamento elettrico". Quindi lui ha già dato. La domanda è per Comodi. Cioè rispetto al previsionale che avevamo conteggiato, quindi abbiamo messo una spesa tra virgolette in base ai consumi storici, potenziali. Questi 273.000 € in più sono dovuti a maggiori consumi - quindi più chilowatt, più metri cubi di gas - e quindi abbiamo cambiato il profilo dei consumi, oppure sono le tariffe? Cioè se abbiamo cambiato i profili, abbiamo messo dentro qualcosa di nuovo?

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Consigliere Sorci. Prego, Assessore Comodi.

**GABRIELE COMODI**

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Diciamo che la domanda del Consigliere Sorci mi dà un attimo anche l'occasione per spiegare come funziona. Noi abbiamo l'accordo diciamo di partenariato pubblico privato con la ditta CPM. In realtà questo accordo, diciamo, come tutti gli accordi di partenariato pubblico privato, diciamo, danno il rischio al concessionario, no? E quindi che cosa succede? Che in realtà noi non, come dire, noi paghiamo in funzione dei metri cubi, dei gradi giorno e fondamentalmente della trasmittanza. Quindi, dov'è che possiamo intervenire? Possiamo intervenire soltanto, cioè noi non possiamo intervenire. Nel senso che noi interveniamo soltanto, cioè interveniamo soltanto sui gradi giorno e sulle ore d'accensione. Allora, che è successo l'anno scorso? L'anno scorso c'è stata una recrudescenza, anzi st'anno, dell'inverno; e inoltre c'è stata anche l'anticipazione del riscaldamento. Quindi noi abbiamo anticipato una settimana il riscaldamento. St'anno abbiamo posticipato, non mi ricordo di quanto ma almeno una settimana, il riscaldamento. E per di più il calcolo dei gradi giorno, che sarebbe praticamente la temperatura media che ci sta, è stata un po' diciamo negativa. Quindi, no però, aspetta, perché non è così. Il grado giorno non è quello della norma, il grado giorno è misurato normalmente, è misurato su temperature reali. Quindi noi c'abbiamo una centralina, che mi pare che sta alla Marco Polo. E quindi lì il calcolo del grado giorno, il calcolo del grado giorno non è che ci possiamo fare niente. E' un dato che viene misurato e il tecnico nostro, insieme col tecnico loro, lo va a certificare. Quindi è successo che l'inverno è stato un po' più freddo, ma questo significa soltanto il grado giorno, diciamo appunto questo parametro qua. Più il periodo più lungo d'accensione. Questa è la parte proprio tecnica; più c'è, invece, come diceva l'Assessore Marcolini, la riparametrizzazione di questa voce, diciamo del riscaldamento, in funzione dell'andamento del costo del gas naturale. Quindi noi venivamo da un 2023, che era stato molto più basso, un 2024 che all'inizio è stato basso, quindi ci ha permesso anche di fare un previsionale più basso. E in realtà il costo del gas nel 2024 si è alzato da settembre. Okay? Quindi, diciamo, dalla seconda metà dell'estate. Però, diciamo, quindi questa rivalutazione è stata fatta a giugno e quindi poi ce la siamo ritrovata adesso. Una cosa che abbiamo in parte contestato anche al CPM, così la diciamo tutta, è anche il fatto che, cioè, se tu chiudi i contatori e il conteggio ce l'hai da aprile, cioè non è che me lo puoi dire a ottobre che ti mancano 273.000 €; perché noi abbiamo dovuto fare una corsa, avremmo potuto riprogrammare prima la spesa.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Comodi. Prego, Consigliere Silvi.



DANILO SILVI

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Grazie Presidente. Sì, io avevo visto, Assessore Marcolini, sulla voce degli eventi natalizi, che prima, ecco, c'erano 33.000 €, ci sono stati messi altri 10.000 € in più. A me mi sembrano pochi. Volevo chiedere se c'era la possibilità di metterli anche un po' di più, sotto gli eventi natalizi, se c'era la possibilità. Perché 4.3000 € credo che siano pochi. Grazie Presidente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Silvi. Non ho altri interventi, quindi, se non ci sono altri interventi, cominciamo con la fase delle votazioni.



VOTAZIONE

Quindi mettiamo in votazione la proposta di Consiglio Comunale numero 2073, dell'otto ottobre 2025, avente ad oggetto: variazione alle dotazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione pluriennale 2025-2027, annualità 2025-2027, ai sensi dell'articolo 175, comma uno del decreto legislativo 267/2000. Prego Consiglieri, votazione aperta. Va bene. Votazione chiusa. Presenti 21 Consiglieri, votanti 21. Favorevoli 14. Contrari nessuno. Astenuti 7. Sono astenuti i Consiglieri Sorci, Minelli, Pariano, Biondi, Silvi, Arteconi ed Armezzani. Quindi la proposta di Consiglio Comunale n 2073, dell'otto ottobre 2025, viene approvata a maggioranza.

Totale dei presenti: 21**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli****14**

Anibaldi Andrea, Pallucca Barbara, Spreca Massimo, Guida Giacomo, Ragni Riccardo, Balducci Giovanni, Ghergo Daniela, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Trombetti Fausto, Crocetti Maria Nair, Sagramola Giancarlo, Monacelli Graziella, Ricciotti Marta, Aniello Oreste

Contrari**Astenuti****7**

Pariano Giuseppe Luciano, Arteconi Vinicio, Silvi Danilo, Minelli Valentina, Armezzani Lorenzo, Biondi Chiara, Sorci Roberto

Non votanti**VOTAZIONE**

Per la medesima viene richiesta l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma quattro, del decreto legislativo 267-2000. Prego Consiglieri, votazione aperta per l'immediata eseguibilità. Votazione chiusa. Sono presenti 21 Consiglieri. Favorevoli 14 Contrari nessuno. Astenuti 7. Sono astenuti i Consiglieri Sorci, Minelli, Pariano, Biondi, Silvi, Arteconi ed Armezzani. Quindi la proposta di Consiglio Comunale numero 2073 del 2025 è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Totale dei presenti: 21**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli****14**

Ragni Riccardo, Pallucca Barbara, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Aniello Oreste, Crocetti Maria Nair, Balducci Giovanni, Anibaldi Andrea, Trombetti Fausto, Ricciotti Marta, Guida Giacomo, Ghergo Daniela, Monacelli Graziella, Spreca Massimo, Sagramola Giancarlo

Contrari**Astenuti****7**

Pariano Giuseppe Luciano, Arteconi Vinicio, Minelli Valentina, Sorci Roberto, Silvi Danilo, Biondi Chiara, Armezzani Lorenzo

Non votanti

11

Punto 11 ODG

COLLASSO MURO IN FRAZIONE MOSCANO LOCALITA' REGIANO - APPROVAZIONE E PRESA D'ATTO DEI VERBALI DI SOMMA URGENZA E PERIZIA GIUSTIFICATIVA DI SPESA (ART. 140, COMMA 1, D.LGS. 31 MARZO 2023, n. 36) RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.

Passiamo ora al punto numero 11 dell'ordine del giorno, che è la proposta di Consiglio Comunale numero 2074, del 08/10/2025, avente ad oggetto: "Collasso muro in frazione Moscano, località Regiano, approvazione e presa d'atto dei verbali di somma urgenza e perizia giustificativa di spesa; riconoscimento debito fuori bilancio". Su questa proposta c'è il parere dell'organo di revisione economico finanziario, espresso con verbale numero 24 del 21/10/2025, ed è un parere favorevole.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Illustra la proposta l'Assessore Lorenzo Vergnetta. Prego Assessore.



LORENZO VERGNETTA

Assessore alla rigenerazione urbana

Grazie. Diciamo, molto brevemente, vi è stato un evento di un crollo di un piccolo muro a secco, fatto in corrispondenza della località Regiano. Di per sé l'evento non è stato di grandissima rilevanza, salvo che la presenza di quattro grandi piante sopra la scarpata rendeva pericoloso l'accesso ad un'abitazione, che si trovava oltre il muro. Questo ha richiesto quindi che si intervenisse rapidamente nella rimozione dei materiali franati, nel taglio delle quattro piante che rischiavano di crollare sopra la strada d'accesso, e nel ripristino della scarpata stessa. L'intervento è stato fatto qualche settimana fa e oggi lo rendicontiamo in Consiglio, come debito fuori bilancio, proprio perché si è trattato di un intervento di somma urgenza.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Vergnetta. Non ho interventi,

**VOTAZIONE**

quindi pongo in votazione la proposta di Consiglio Comunale 2074 dell'otto ottobre 2025, avente ad oggetto: collasso muro in frazione Moscano, località Regiano, approvazione e presa d'atto dei verbali di somma urgenza e perizia giustificativa di spesa, riconoscimento debito fuori bilancio. Prego Consiglieri, votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 21 Votanti 21. Favorevoli 19, Contrari 2 Astenuti nessuno. Sono contrari i Consiglieri Biondi e Silvi.

Totale dei presenti: 21**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**

19

Spreca Massimo, Guida Giacomo, Ricciotti Marta, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Balducci Giovanni, Pariano Giuseppe Luciano, Pallucca Barbara, Ragni Riccardo, Trombetti Fausto, Aniello Oreste, Crocetti Maria Nair, Sorci Roberto, Minelli Valentina, Anibaldi Andrea, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo, Monacelli Graziella, Ghergo Daniela, Sagramola Giancarlo

Contrari

2

Silvi Danilo, Biondi Chiara

Astenuti**Non votanti****VOTAZIONE**

Per la stessa proposta di Consiglio 2074-2025 viene richiesta l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma quattro, del decreto legislativo n 267/2000. Prego Consiglieri, votazione aperta per l'immediata eseguibilità. Silvi, Biondi, Pariano, Sorci. L'immediata eseguibilità. Sì. votazione chiusa. Presenti 21 Votanti 21 Favorevoli 19 Contrari 2 Astenuti nessuno. Sono contrari i

Consiglieri Biondi e Silvi. Quindi la proposta di Consiglio Comunale 2074 del 2025 è approvata a maggioranza ed è immediatamente eseguibile.

Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



19

Ghergo Daniela, Aniello Oreste, Ricciotti Marta, Balducci Giovanni, Monacelli Graziella, Minelli Valentina, Trombetti Fausto, Arteconi Vinicio, Spreca Massimo, Ragni Riccardo, Guida Giacomo, Sagramola Giancarlo, Pallucca Barbara, Crocetti Maria Nair, Armezzani Lorenzo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Anibaldi Andrea, Pariano Giuseppe Luciano, Sorci Roberto

Contrari



2

Silvi Danilo, Biondi Chiara

Astenuti

Non votanti

12

Punto 12 ODG

MODIFICA ED INTEGRAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI, VALORIZZAZIONI ED ACQUISIZIONI PER L'ANNO 2025.

Passiamo ora. Stacca. Passiamo ora al punto numero 12 all'ordine del giorno, che è la proposta di Consiglio comunale numero 2148 del 15-10-2025; avente ad oggetto: "Modifica di integrazione piano delle alienazioni, valorizzazioni ed acquisizioni per l'anno 2025". Per questa stessa proposta è stato rilasciato, con verbale numero 25 del 22/10/2025, il parere dell'organo di revisione economico e finanziario, ed è un parere favorevole.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Presenta la proposta l'Assessore Pietro Marcolini. Prego Assessore.

**PIETRO MARCOLINI**

Assessore alla progettualità

La modifica del piano delle alienazioni, che tra l'altro presenteremo come allegato insieme alle opere pubbliche, insieme ad altri documenti, sono 17, per il bilancio preventivo. La premessa ovviamente dell'aggiornamento del piano di alienazioni è la ricognizione delle esigenze pubbliche, oppure delle richieste che ci vengono fatte, circa la possibilità di aggiornare, con compravendita oppure con valorizzazione, porzioni di proprietà, proprietà pubbliche. Quindi le ipotesi di valorizzazione, oppure di dismissione, che abbiamo affrontato ci consentono di rivedere, con il rispetto della normativa delle sovrintendenze per intenderci, dell'interesse pubblico, eccetera eccetera, di dare attuazione a progetti in corso, integrandoli o come base di nuovi progetti. Le tre unità su cui abbiamo intenzione di intervenire con questo passaggio preliminare, per la vendita oppure per la valorizzazione, sono tre. Il primo è il locale dentro, di cui abbiamo più volte parlato, dentro il centro commerciale, con quel vincolo di cui abbiamo parlato di condominio; forse ne abbiamo parlato in commissione. Che ovviamente viene rispettato. Abbiamo rilevato che non esistono altri vincoli che quello, per la destinazione servizi. E il secondo che vorremmo valorizzare e liberare da un vincolo, riguarda l'ex bocciodromo; nella liberazione dello spazio del quale si potrebbe effettuare importante attività sportiva. Cioè l'associazione degli arcieri e altre ipotesi diciamo. Sì, di Santa Maria. Il terzo oggetto, diciamo, è il bar del teatro, che vorremmo considerare da solo o in compagnia di altri esercizi, come un miglioramento degli esercizi pubblici a disposizione della Città. Pensiamo al bar del teatro, al bar del Poio, alla riorganizzazione dello chalet, alla destinazione futura su cui abbiamo manifestazioni di interesse del vecchio mercato coperto e altre questioni. Questo è un passaggio preliminare, che di fatto esclude dalla chiarifica l'ampiezza dei nostri diritti in proposito. Lì c'era una questione che sembrava pendente, invece è risolta, della vecchia gestione della cooperativa che ha gestito il teatro fino al 2018; che aveva lasciato delle suppellettili diciamo nel teatro, di cui ovviamente, su cui non c'è contenzioso o su cui, trattandosi di valore minimo, ovviamente il Comune si assumerebbe l'eventuale responsabilità della sostituzione. Quindi è un atto propedeutico a quello che presenteremo prima di Natale; in cui, come dire, le dismissioni, gli acquisti e le valorizzazioni del patrimonio pubblico vengono elencate insieme all'elenco del piano delle opere pubbliche, su cui siamo impegnati e che andiamo in esecuzione.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Assessore Marcolini. Non ho interventi, quindi passerei subito alla fase delle votazioni.

**VOTAZIONE**

Poniamo in votazione la proposta di Consiglio Comunale n. 2148, del 15/10/2025; avente ad oggetto: modifica e integrazione piano delle alienazioni, valorizzazioni ed acquisizioni per l'anno 2025. Prego Consiglieri, votazione aperta. non ci Hanno la cosa? Presenti 17 Votanti 17. Favorevoli 13. Contrari 1. Astenuti 3. E' contrario il Consigliere Silvi. Sono astenuti i Consiglieri Sorci, Pariano ed Arteconi. Quindi la proposta di Consiglio Comunale 2148 viene approvata a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Totale dei presenti: 20**Risultato della votazione: Approvato**

Favorevoli	<div><div></div></div>	13
	Guida Giacomo, Aniello Oreste, Anibaldi Andrea, Ragni Riccardo, Spreca Massimo, Trombetti Fausto, Ricciotti Marta, Balducci Giovanni, Pallucca Barbara, Crocetti Maria Nair, Ghergo Daniela, Monacelli Graziella, Ghidetti Nadia Enrica Maria	
Contrari	<div><div></div></div>	1
	Silvi Danilo	
Astenuti	<div><div></div></div>	3
	Sorci Roberto, Pariano Giuseppe Luciano, Arteconi Vinicio	
Non votanti	<div><div></div></div>	3
	Sagramola Giancarlo, Biondi Chiara, Armezzani Lorenzo	




**VOTAZIONE**

Per la medesima viene richiesta l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma quattro, del decreto legislativo 267/2000. Prego Consiglieri per la votazione dell'immediata eseguibilità. Silvia Biondi? Sì. Perfetto. Presenti 20. Votanti 20 Favorevoli 14 Contrari 1. Astenuti 5 E' contrario il

Consigliere Silvi; sono astenuti i Consiglieri Sorci, Pariano, Biondi, Arteconi ed Armezzani. Quindi la proposta di Consiglio Comunale 2148 del 2025 è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Totale dei presenti: 20

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli		14
	Ghidetti Nadia Enrica Maria, Aniello Oreste, Monacelli Graziella, Anibaldi Andrea, Ragni Riccardo, Sagramola Giancarlo, Balducci Giovanni, Ghergo Daniela, Pallucca Barbara, Crocetti Maria Nair, Ricciotti Marta, Spreca Massimo, Trombetti Fausto, Guida Giacomo	
Contrari		1
	Silvi Danilo	
Astenuti		5
	Pariano Giuseppe Luciano, Sorci Roberto, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo, Biondi Chiara	
Non votanti		

13

Punto 13 ODG

DECLASSIFICAZIONE E SDEMANIALIZZAZIONE DI RELITTO STRADALE SITO IN FRAZIONE CASTELLETTA.

Passiamo ora al punto 13 all'ordine. Sì, dopo questo punto. Passiamo prima al punto numero 13 all'ordine del giorno. Che la proposta di Consiglio Comunale numero 2154 del 16/10/2025; avente ad oggetto: "declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale, sito in frazione Castelletta". Su questa proposta si è espresso anche l'organo di revisione economico e finanziario, con verbale 26 del 22/10/2025, esprimendo parere favorevole.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Presenta la proposta l'Assessore Pietro Marcolini. Prego Assessore.



PIETRO MARCOLINI

Assessore alla progettualità

L'oggetto della delibera è la declassificazione e la sdemanializzazione di un relitto stradale a Castelletta. Alla fine del 23 un cittadino ha presentato formale richiesta di acquisizione di una piccola porzione di strada, parliamo di 46 metri quadrati, di una strada catalogata come pubblica. Oramai caduta in disuso, diventata di fatto base, sedime, del fabbricato che in allegato potete trovare. Gli uffici hanno verificato che il tratto di strada comunale, ovviamente, non ha più le caratteristiche per essere considerata tale; che oggettivamente risulta inidoneo al pubblico interesse, perché si tratterebbe di passare sopra un pezzo di fabbricato che è intercluso. Se vedete la piantina che la delibera allega, è evidente. Quindi diciamo che facciamo un favore al proprietario e gli chiediamo un valore che è poco più che simbolico e non ci neghiamo alcun utilizzo alternativo, che già è stato con il tempo del tutto cancellato. Quindi è una proposta che riguarda l'utilizzo di uno spazio intercluso e occupato da un fabbricato, per una parte consistente che vedete nella mappa è circondato. Se ce l'avete presente la delibera sottomano, al foglio successivo... Non sono numerati, ma insomma è la prima planimetria che trovate con la sagoma dell'edificio in mappa, la particella 168, in cui penso che questa sdemanializzazione sia un fatto dovuto e ispirato al buonsenso. Questo è quello che vi proponiamo.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Assessore Marcolini. Non ho nessuno. Perbacco, Consigliere Sorci, prego. La vedevo troppo silenzioso stasera.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

No, ma è solo... Sarò molto rapido, perché a Marcolini già ho fatto in Commissione la domanda, quindi sul paese, siccome nei paesi c'è tutte faide, nessuno protesta. Faccio solo una raccomandazione, faccio solo una raccomandazione. Quando si fanno questi atti qui, è vero le mappe catastali, ma forse correttamente, per rendere edotti i Consiglieri di quello che vota, forse ci andavano allegate le foto; come è stato fatto per dire.. Ecco, perché così si rende meglio. Adesso io il fondo intercluso, onestamente, qui non lo vedo, quindi non lo riesco a capire. Però

siccome tanto il costruito è costruito, quindi è inutile che stiamo tanto a discutere. Oltretutto penso che avrà 100 anni.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sorci, sono sorpreso. Lei che conosce tutto il territorio e non conosce questo piccolo pezzo di territorio, è una rarità. Va bene. Non ho nessun altro che richiede di intervenire, quindi poniamo

**VOTAZIONE**

in votazione la proposta di Consiglio Comunale numero 2154 del 16-10-2025, avente ad oggetto: declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale, sito in frazione Castelletta. Prego Consiglieri, votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 20 Consiglieri e votanti 20 Favorevoli 16. Contrari nessuno. Astenuti 4. Sono astenuti i Consiglieri Biondi, Silvi, Arteconi, Armezzani. Quindi la proposta di Consiglio Comunale 2154 è approvata a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Totale dei presenti: 20**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**

16

Pallucca Barbara, Guida Giacomo, Ragni Riccardo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Balducci Giovanni, Aniello Oreste, Ricciotti Marta, Trombetti Fausto, Spreca Massimo, Crocetti Maria Nair, Sorci Roberto, Pariano Giuseppe Luciano, Monacelli Graziella, Ghergo Daniela, Anibaldi Andrea, Sagramola Giancarlo

Contrari**Astenuti**

4

Biondi Chiara, Silvi Danilo, Armezzani Lorenzo, Arteconi Vinicio

Non votanti



VOTAZIONE

Per la medesima viene richiesta anche l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267-2000. Prego Consiglieri, votazione aperta per l'immediata eseguibilità. Votazione chiusa. Presenti 20. Favorevoli 16. Contrari nessuno. Astenuti 4. Sono astenuti i Consiglieri Biondi, Silvi, Arteconi ed Armezzani, quindi la proposta di Consiglio Comunale numero 2154 del 16/10/2025 è approvata ed è immediatamente eseguibile. Passo la parola al Consigliere Anibaldi, prego Consigliere.

Totale dei presenti: 20

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



16

Balducci Giovanni, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Monacelli Graziella, Ghergo Daniela, Trombetti Fausto, Aniello Oreste, Pallucca Barbara, Crocetti Maria Nair, Spreca Massimo, Sorci Roberto, Pariano Giuseppe Luciano, Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Ragni Riccardo, Guida Giacomo, Ricciotti Marta

Contrari

Astenuti



4

Silvi Danilo, Arteconi Vinicio, Biondi Chiara, Armezzani Lorenzo

Non votanti



ANDREA ANIBALDI

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Sì, grazie Presidente. Sono a richiedere un quarto d'ora di sospensione per trattare il prossimo punto con la maggioranza.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

C'è una richiesta di sospensione. La chiedono, la chiede la Maggioranza e mi sembra di capire che anche l'Opposizione sia d'accordo. Quindi pongo in votazione

**VOTAZIONE**

la richiesta di sospensione, presentata dal Consigliere Anibaldi. Prego Consiglieri, votazione aperta. Chiaramente positivi chi è d'accordo, contrari, ovviamente, chi no. Votazione aperta. Silvi, stia attento. Armezzani, Biondi? Chiara, grazie. Presenti 21 Votanti 21. Favorevoli 19. Contrari 2. Astenuti nessuno. Sono contrari alla sospensione i Consiglieri Biondi e Silvi. Quindi con Biondi e Silvi rimarremo in aula e parleremo di qualunque cosa, gli altri sono autorizzati a sospendere per 15 minuti. Riprenderemo. La interrogazione sullo statuto. Riprenderemo alle ore 18:35.

Totale dei presenti: 21**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**

19

Anibaldi Andrea, Monacelli Graziella, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Sagramola Giancarlo, Spreca Massimo, Balducci Giovanni, Ragni Riccardo, Ghergo Daniela, Pallucca Barbara, Paladini Paolo, Aniello Oreste, Crocetti Maria Nair, Trombetti Fausto, Guida Giacomo, Sorci Roberto, Pariano Giuseppe Luciano, Ricciotti Marta, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo

Contrari

2

Silvi Danilo, Biondi Chiara

Astenuti**Non votanti****Punto ODG****SOSPENSIONE SEDUTA****FABIO TROJANI**

Segretario Generale

Allora. Procediamo. con l'appello. Ghergo, presente. Balducci, presente. Monacelli. Crocetti. Paladini. Pallucca. Ducoli. Spreca. Ragni. Aniello. Ricciotti. Guida. Trombetti. Ghidetti.

Sagramola. Anibaldi. Sorci. Zannelli, assente. Stroppa, assente. Minelli, assente. Biondi, assente. Pariano. Silvi. Arteconi. Armezzani. Presenti 20, assenti 5.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Presenti 20 Consiglieri, la seduta è validamente composta. Riformulo gli scrutatori, in quanto il Consigliere Chiara Biondi è risultata assente a questo appello. Quindi gli scrutatori sono: Barbara Pallucca e Marta Ricciotti, confermate, sostituisce Chiara Biondi, Danilo Silvi, per vicinanza. Quindi, Andiamo avanti.

14

Punto 14 ODG

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - DESIGNAZIONE TERNA DI CANDIDATI PER LA NOMINA DI UN COMPONENTE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO.

Andiamo avanti con Il punto numero 14 all'ordine del giorno, che è la proposta di Consiglio Comunale numero 2146 del 15-10-2025, avente ad oggetto: "Fondazione Cassa di Risparmio di Fabiano e Cupramontana, designazione terna di candidati per la nomina di un componente dell'organo di indirizzo". Presenta la proposta il Sindaco Daniela Ghergo. Prego Sindaco.



DANIELA GHERGO

Sindaco

Vabbè. A seguito della scadenza del mandato del precedente componente dell'organo di indirizzo della fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Copramontana, scaduto appunto il mandato triennale, la fondazione ha richiesto a questo Consiglio Comunale l'indicazione di una terna di nominativi; ai sensi dello statuto comunale e anche dello statuto della stessa fondazione. Questi nomi dovranno, quindi la terna che sarà poi oggetto e sarà poi trasmessa alla fondazione stessa, i nominativi, i componenti della terna, che saranno trasmessi alla fondazione stessa, saranno oggetto poi da parte della fondazione della indicazione, all'interno della terna, di un componente dell'organo di indirizzo. Viene richiesto quindi a questo Consiglio

Comunale di esprimersi, indicando una terna di tre nominativi che rispetti il criterio della alternanza di genere. Grazie presidente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Sindaco. Passo ora la parola al Segretario generale, dottor Trojani, perché ci spieghi il meccanismo di votazione. Prego Segretario.



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Grazie, grazie Presidente. Sarò velocissimo. Allora, come ricordato dal Sindaco, l'articolo 22, comma quattro, dello Statuto della Fondazione prevede che, nella formazione delle terne di candidati appunto, i soggetti designanti adottino un criterio che assicuri la presenza di entrambi i generi. Siccome è una formazione di terna, che non prevede l'indicazione, la rappresentatività della Minoranza consiliare. Per cui è una terna che viene eletta a scrutinio segreto, in base ai candidati che voi avrete deciso. E quindi si va con l'espressione del voto, con una scheda che adesso vi verrà consegnata, a scrutinio segreto. Potete esprimere una sola preferenza. Si procederà poi allo spoglio, per cui chi ottiene il maggior numero di voti viene eletto in sostanza; e indicato, cioè designato nella terna. Con la necessità però di dover rispettare la parità di genere. Quindi questo che significa? Che si procederà. Eh guardate, non so come avete fatto le altre volte, però, leggendo lo statuto, questa è la modalità di voto. Cioè dovete esprimere una terna. Nella terna non c'è la rappresentatività delle minoranze, perché poi la scelta viene fatta dalla fondazione, che ne sceglie uno di rappresentante dell'ente. Per cui andate a votazione a scrutinio segreto. Chi ottiene il maggior numero di voti è nella terna designanda; con la necessità, come previsto dallo statuto della Fondazione, di dover comunque indicare tre persone, rispettando il genere. Quindi non c'è una, non c'è una previsione della - questa è una cosa importante - della rappresentatività della minoranza. È ovvio che è facile fare i conti, se c'è accordo e condivisione nella scelta dei nomi, viene fuori che la minoranza può avere un proprio rappresentante interno e la maggioranza ne potrebbe teoricamente avere due. Ma se uno è diviso, potrebbe uscire fuori che ci possa essere... Appunto vota a scrutinio segreto. Chi ottiene il maggior numero dei voti è automaticamente indicato. Ultima precisazione. Supponiamo che all'esito della votazione ci siano quattro nominativi, di cui tre uomini o tre donne, e il quarto un genere diverso, dovendo rispettare necessariamente la componente di

genere, non verrebbero eletti tra i tre i maggiori, coloro che hanno preso maggior numero di voti, ma verrebbe eletto colui che ha il genere diverso rispetto agli altri due. Non so se mi sono spiegato. Se ci fossero quattro candidati che ottengono votazioni, se il genere rappresentato dai primi tre più votati è lo stesso genere, subentrerebbe il quarto, anche se ha preso meno voti.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Perfetto. Ci sono degli interventi? Sorci, prego.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Segretario, mi dispiace, ma io non sono d'accordo per le modalità di voto. Perché è consuetudine storica, e l'abbiamo fatto anche in precedenza, il Consiglio Comunale di Fabriano ha sempre eletto due componenti per la Maggioranza e uno per la Minoranza, appunto. Questa è la regola seguita storicamente, quindi prassi di questo Consiglio Comunale, nel rispetto della democrazia. Anche perché le faccio notare che chiunque viene indicato, nel momento - e noi indichiamo una terna - quando l'organo di indirizzo decide sulla terna, le persone, la persona che viene eletta non rappresenta più il Consiglio Comunale di Fabriano, ma rappresenta solo la Fondazione e deve tutelare gli interessi della Fondazione, punto. Quindi noi, questo è... Eh lo so, ma questo è lo statuto, quindi non è che... Sono tutti uguali in tutta Italia gli statuti della Fondazione, quindi diventa, è una cosa... Quindi questa è la regola. Due, l'unica cosa che è cambiata l'ultima volta, rispetto a storicamente la prassi, è che abbiamo dovuto introdurre il discorso di parità di genere. Ecco, quindi questo. Abbiamo votato in precedenza, la Maggioranza ha espresso una donna e un uomo; la Minoranza ha espresso una persona, punto. Questo è, sennò qui ogni volta, ragazzi. Quindi la democrazia è bella. Mi dispiace che manca Marcolini, perché, ecco, anche in Commissione, anche in Commissione, quindi non... Poi se volete fare.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Sorci. Prego, Consigliere Arteconi.

**VINICIO ARTECONI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, grazie. Allora, io faccio notare una cosa. In Commissione abbiamo deciso, siccome la maggioranza esprimerà due candidati, loro si erano fatti carico della parità di genere. Questo ha stabilito e questo si deve fare.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego Consigliere Pallucca.

**BARBARA PALLUCCA**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Allora, due precisazioni. Se noi esprimiamo, cioè anche se mettiamo tutti i voti insieme dentro l'urna, senza la differenza, come abbiamo fatto l'altra volta, tra Maggioranza e Opposizione, comunque dati i numeri e dato il fatto che noi dobbiamo esprimere due, no? Come ha detto il Consigliere Sorci. Esprimendo noi due nomi, esprimendone voi uno, in automatico, anche se stanno tutti dentro, saranno uno dell'opposizione e due della maggioranza. Perché no? No, ma questo non si è parlato di questo, perché ci ha fatto presente la differenza di genere e avevamo già detto in Commissione che, per non avere problemi, avremmo espresso noi i due, sia la donna che l'uomo, okay? Al di là di questo, vorrei far presente che comunque questo statuto della Fondazione, a me - a me che sono stata il primo Assessore delle pari opportunità per cui non è che parlo per gli altri, parlo per me - non piace; perché secondo me dovrebbe essere in carico alla fondazione. Perché io, nel momento in cui metto lì il voto, nel momento in cui io metto lì il mio voto, il voto della donna se ci sono due uomini o dell'uomo se ci sono due donne, è in automatico il voto della maggioranza e questa cosa è scorretta. Secondo me è gravemente scorretta. Lo voglio dire qui in Consiglio Comunale, perché spero che la Fondazione ascolti ogni tanto il nostro Consiglio Comunale. Perché veramente, è una cosa brutta. Noi oggi facciamo questa differenza tra, cioè votiamo tutti insieme in modo che non si capisca quale è - poi fa abbastanza ridere - qual è il nome dell'opposizione e il nostro. Ma questa cosa in automatico è chiaro che il nome dell'altro sesso è per forza della Maggioranza. E, come ha detto giustamente il Consigliere Sorci e come sono anni che accade, succede anche da anni - da anni proprio, da quando io mi ricordo, sì, da quando c'è la

Fondazione suppongo - che viene scelto sempre il rappresentante della Minoranza. Allora, se non rispecchia il Consiglio Comunale, voglio dire, non vedo... Cioè mi sembra veramente una cosa abbastanza ridicola. Comunque penso che possiamo votare tranquillamente, noi esprimeremo sia l'uomo che la donna.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consiglieria Pallucca. Prego, Anibaldi.

**ANDREA ANIBALDI**

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Sì, grazie Presidente. Volevo confermare al Consigliere Arteconi che, sì, in Commissione è stato definito che noi avremo nominato un uomo e una donna, e questo verrà fatto. Quindi siete liberi di scegliere il vostro nominativo. Grazie.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Perfetto. Quindi non ho altri Consiglieri che vogliono intervenire,

**VOTAZIONE**

procediamo con le operazioni di voto. Vi sarà consegnato un modellino, sul quale dovete... Ce l'ho la penna, nera. Vi diamo anche la penna, perché la penna deve essere nera. Prego, Barbara. Se avete votato tutti, ora il Segretario procede a chiamare i presenti. Prego, Segretario. Allora, come da indicazione del Presidente, faccio la chiama proprio. Ghergo. No, per la votazione. Bene, ha votato. Balducci, votato. Monacelli. Crocetti. Paladini. Pallucca. Spreca. Ragni. Aniello. Ricciotti. Guida. Trombetti. Ghidetti. Sagramola. Anibaldi. Sorci. Minelli, assente. Biondi. Pariano. Silvi. Arteconi. Armezzani. Risultano 21 presenti, 21 persone che hanno votato. Benissimo. Quindi hanno votato tutti i 21 Consiglieri Comunali presenti. Prego gli scrutatori, assistiti dai dipendenti comunali, Danilo Silvi, di procedere, esatto, di procedere al conteggio. Benissimo. Allora, fatto lo spoglio delle votazioni effettuate, eseguite in scrutinio segreto, risultano queste determinazioni: Sandra Girolametti voti 8;

Luca Fioriti voti 7; Fabio Marcelli voti 6. Quindi questa è la terna rappresentativa di questo Consiglio Comunale, che verrà trasmessa alla Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana. Alla luce di questi voti, pongo in. (audio disturbato)

Totale dei presenti: 20

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



20

Balducci Giovanni, Paladini Paolo, Pallucca Barbara, Silvi Danilo, Anibaldi Andrea, Ricciotti Marta, Monacelli Graziella, Ghergo Daniela, Guida Giacomo, Aniello Oreste, Ragni Riccardo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Trombetti Fausto, Sorci Roberto, Crocetti Maria Nair, Sagramola Giancarlo, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo, Pariano Giuseppe Luciano, Spreca Massimo

Contrari

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Alla luce di questi voti, pongo in votazione la proposta di Consiglio Comunale numero 2146 del 15-10-2025; avente ad oggetto: Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, designazione terna candidati per la nomina di un componente dell'organo di indirizzo. Prego Consiglieri, votazione aperta. Votazione chiusa. Questa è una votazione a scrutinio segreto. Presenti 20 Votanti 20. Favorevoli 20, immagino. Quindi la votazione approva questa proposta di Consiglio Comunale n 21 46.

Totale dei presenti: 20**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**

20

Anibaldi Andrea, Silvi Danilo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Guida Giacomo, Pallucca Barbara, Pariano Giuseppe Luciano, Ragni Riccardo, Spreca Massimo, Ghergo Daniela, Sagramola Giancarlo, Balducci Giovanni, Paladini Paolo, Monacelli Graziella, Aniello Oreste, Crocetti Maria Nair, Ricciotti Marta, Trombetti Fausto, Arteconi Vinicio, Sorci Roberto, Armezzani Lorenzo

Contrari**Astenuti****Non votanti****VOTAZIONE**

Per la stessa viene richiesta l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma quattro, decreto legislativo n 267/2000. Prego Consiglieri, votazione aperta per l'immediata eseguibilità. Presenti 20 Votanti 20 Favorevoli 20. Quindi la proposta di Consiglio Comunale 2146 del 15/10/2025 è approvata ed è immediatamente eseguibile.

15**Punto 15 ODG****APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLA PACE ADOTTATO DALL'AMBITO SOCIALE TERRITORIALE N. 10.**

Passiamo ora al punto numero 15 all'ordine del giorno, che è la proposta di Consiglio comunale numero 2116 del 13/10/2025; avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento della Consulta della pace, adottato dall'ambito sociale e territoriale n 10".

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Presenta la proposta di Consiglio l'Assessore Maurizio Serafini. Prego Assessore.

**MAURIZIO SERAFINI**

Assessore alla comunità e alla solidarietà

Grazie Presidente. Dopo un esaustivo iter di analisi di questo regolamento, nei tavoli preliminari anche alla Commissione che hanno lavorato sulla stesura, il regolamento è stato approvato dall'ultimo comitato dei Sindaci dell'ambito territoriale 10. In sintesi, si era voluto portare in sede d'ambito la costituzione di questa Consulta della pace, per dare anche un corpo maggiore al tavolo Sconfiniamo, già esistente; che tratta un po' i temi de dell'integrazione. Quindi questo regolamento va a definire l'attività del tavolo per la pace, che incorpora un po' quelle che erano le intenzioni e gli intenti del tavolo Sconfiniamo. Quindi questa è un po' la premessa. Leggo velocemente. La Consulta ha per oggetto le seguenti materie: promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della solidarietà tra i popoli; proporre valori della pace e della solidarietà; promuovere il dialogo ed il confronto costante con le istituzioni; favorire la partecipazione dei cittadini sui temi della solidarietà e della pace. Le attività svolte dal tavolo Sconfiniamo vengono ricomprese nella Consulta. Le azioni principali della Consulta sono sintetizzate in: fare cultura per la pace e fare azioni per la pace. Quindi questo è, senza magari entrare nei dettagli. del meccanismo di costituzione del tavolo, questi sono i principali obiettivi. Quindi sicuramente, da un punto di vista pratico, valorizzare e proporre ai cittadini, al territorio dell'Ambito, quelli che sono i momenti forti di sensibilizzazione sulla pace, come può essere la marcia della pace cittadina o la partecipazione alla Perugia Assisi che abbiamo ripreso da quest'anno. Ma anche una costante sensibilizzazione, soprattutto ai ragazzi e all'istituzione scolastica, sensibilizzazione sui temi della pace. Come vi dicevo, il regolamento è già stato votato dal comitato dei Sindaci e, per renderlo attuativo, deve essere recepito da ciascun Consiglio Comunale.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Serafini. Prego, Consigliere Silvi.

**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Sì, grazie Presidente. Sì, noi ne abbiamo già parlato in Commissione e siamo tutti favorevoli. Però io adesso volevo chiedere, o se lo può leggere l'Assessore oppure il proponente

Armezzani, se può leggere tutto. No, se può leggere, siccome mi è stato chiesto, se c'è la possibilità, di far leggere tutto il regolamento; perché ci sono persone che ci stanno a guardare e lo vorrebbero... Io adesso non so se lo vuole leggere l'Assessore o qualcuno, se può leggere tutto il regolamento, grazie.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego, Assessore Serafini.

**MAURIZIO SERAFINI**

Assessore alla comunità e alla solidarietà

Certo, non c'è problema. Procedo alla lettura. Regolamento della Consulta per la pace fra i popoli, l'accoglienza dei diritti umani. La Consulta per la pace, istituita con delibera del comitato dei Sindaci numero sette dell'undici febbraio 2025, viene denominata: Consulta per la pace fra i popoli, l'accoglienza e i diritti umani. Ed è composta da istituzioni e associazioni. La Consulta è organismo rappresentativo delle associazioni operanti nel territorio dell'Ambito sociale 10 ed ivi opera. Articolo uno, oggetto. La Consulta ha per oggetto le seguenti materie: promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della solidarietà tra i popoli; proporre i valori della pace e della solidarietà; promuovere il dialogo ed il confronto costante con le istituzioni; favorire la partecipazione dei cittadini sui temi della solidarietà e della pace. Le attività svolte dal tavolo Sconfiniamo vengono ricomprese nella Consulta. Articolo due, azioni. La Consulta opera con le seguenti azioni: fare cultura per la pace. In quest'area di azione rientrano tutte le iniziative di studio e approfondimento culturale. Le azioni ricadenti in questa area avranno come principali destinatari gli studenti e i cittadini, e potranno consistere nell'organizzazione di convegni, seminari e laboratori, ricerche e pubblicazioni; nonché l'organizzazione di viaggi di istruzione, gemellaggi e altre iniziative simili per la promozione della pace e della difesa dei diritti umani. La Consulta opererà di concerto con i Consigli d'istituto e con i collegi dei docenti delle scuole del territorio, per sostenere progetti didattici di studio, di approfondimento sulla pace, sui diritti umani e sui suoi protagonisti. Di fare azioni per la pace, queste azioni attengono alla realizzazione di azioni politiche, nonché all'adesione di iniziative per la pace promosse a livello nazionale, tra le quali la marcia Perugia Assisi o a livello internazionale; favorendone la promozione e la divulgazione, nonché la partecipazione dei cittadini e delle cittadine dei Comuni dell'Ambito territoriale 10 Le azioni per la pace riguarderanno anche la concretizzazione e la

sperimentazione delle teorie del pacifismo e delle azioni non violente. Articolo 3, partecipazione alla Consulta. Possono aderire alla Consulta enti e associazioni. La domanda di iscrizione alla Consulta è presentata al coordinatore d'Ambito e deve indicare: la denominazione dell'ente e dell'associazione, il nominativo e l'indirizzo della persona designata a rappresentare il gruppo all'interno della Consulta. Articolo quattro, organi della Consulta. Sono organi della Consulta l'assemblea generale, il presidente e il vicepresidente. Articolo cinque, assemblea generale. L'assemblea generale è costituita da un delegato per ciascun ente ed associazione partecipante. Entro il 31/12 di ogni anno gli enti, o associazioni che non abbiano già un loro rappresentante, possono farne motivata richiesta al presidente della Consulta, che farà partecipare i rappresentanti ai lavori dell'assemblea, fino alla prima seduta utile. L'assemblea in seduta ordinaria dovrà tenersi almeno due volte l'anno, per definire ed organizzare le attività e per discutere il consuntivo morale dell'annualità precedente. Si potranno tenere sedute straordinarie per qualunque altro argomento, su richiesta motivata di almeno un quinto dei componenti dell'assemblea. Le sedute dell'assemblea si tengono con preavviso di almeno cinque giorni. La seduta è valida in prima convocazione, con la presenza della metà +1 dei membri in carica. In seconda convocazione, con la presenza di almeno un terzo dei membri assegnati. Per la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento della seduta e dell'ordine del giorno. Tutti i componenti dell'assemblea hanno diritto di parola e di voto. Le votazioni avvengono di norma per alzata di mano e maggioranza. Le sedute dell'assemblea sono sempre pubbliche. Si può far ricorso a sedute non pubbliche o a votazioni segrete, quando gli argomenti da trattare riguardano singole associazioni e questioni attinenti alla persona. Articolo 6, presidente della Consulta. Il presidente della Consulta è eletto dall'assemblea al suo interno, a scrutinio segreto, nella seduta di insediamento. Risulta eletto chi ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità, sarà eletto il più anziano d'età. Il presidente rappresenta la Consulta, convoca e presiede l'assemblea; rimane in carica due anni e non può essere rieletto per più di tre mandati consecutivi. Articolo sette, vicepresidente della Consulta. Il vicepresidente è eletto dall'assemblea, tra i suoi membri, a scrutinio segreto, nella seduta d'insediamento. Ha il compito di coadiuvare il presidente, con funzione di segretario e di redigere i verbali delle sedute. Articolo otto, rapporti con i Comuni. La Consulta potrà esprimere il proprio parere o avanzare proposte su atti riguardanti le materie di propria competenza, alle Amministrazioni comunali dell'Ambito territoriale 10, che avranno adottato, come proprio atto del Consiglio Comunale, il presente regolamento. Articolo nove, norme transitorie finali. Il presente regolamento sarà adottato con votazione del comitato dei Sindaci.

Il regolamento sarà quindi adottato da ciascuno dei Consigli Comunali dell'Ambito territoriale 10.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore. Prego, la parola al Consigliere Armezzani.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Presidente. Per sottolineare la conclusione di questo lavoro, che ha visto una stretta collaborazione tra me e la Consigliera Barbara Pallucca, che voglio ringraziare per la disponibilità. Insieme abbiamo anche organizzato il pullman per la marcia di Perugia Assisi. Io voglio soltanto sottolineare due aspetti, che per noi sono cruciali. Cultura per la pace e azioni per la pace. Non so se oggi il Consiglio Comunale riuscirà a discutere la nostra mozione, contro la Rearm Europe; ma un'azione non violenta per la pace si muove ad ogni livello. Educarci anche ai testi non soltanto di Aldo Capitini, ma anche di Jean Sharp, che ha scritto un volume corposo di difficile reperimento in giro. Ad oggi è pubblicato da Peace Link e facilmente scaricabile da internet. Sulle azioni di politica non violenta. Perdonate il tono che non vuole essere polemico, ma soltanto costruttivo. Come il gesto di cui abbiamo dibattuto con la Sindaca a inizio seduta. Bisogna capire che cos'è un atto di non violenza e che cos'è invece un deturpamento. Ma su questo la strada ci sarà da fare, siamo tutti disposti ad imparare e a metterci sulla strada della non violenza e della pace attiva. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Armezzani. Se non ci sono altri interventi,



VOTAZIONE

pongo in votazione la proposta di Consiglio Comunale numero 2116 del 13-10-2025; avente ad oggetto: approvazione del regolamento della Consulta della pace, adottato dall'ambito sociale

territoriale numero 10. Prego Consiglieri, votazione aperta. Perfetto. Votazione chiusa. Presenti 21
Votanti 21 Favorevoli 21. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. Quindi la proposta di Consiglio
Comunale 2116 è approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti.

Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

21

Sagramola Giancarlo, Guida Giacomo, Aniello Oreste, Crocetti Maria Nair, Arteconi Vinicio, Trombetti
Fausto, Ghergo Daniela, Silvi Danilo, Anibaldi Andrea, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Biondi Chiara,
Balducci Giovanni, Pallucca Barbara, Monacelli Graziella, Paladini Paolo, Sorci Roberto, Armezzani
Lorenzo, Ragni Riccardo, Pariano Giuseppe Luciano, Ricciotti Marta, Spreca Massimo

Contrari

Astenuti

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Benissimo. Abbiamo finito gli argomenti.

31

Punto 31 ODG

DELIBERAZIONE DI MERO INDIRIZZO POLITICO: Tutela
dell'offerta formativa del territorio fabrianese e richiesta di
revisione della decisione di attivazione dell'indirizzo di
"Viticoltura ed Enologia" presso l'I.I.S. "Coppari - Salvati" di
Monte Roberto.

Passo la parola al Consigliere Sagramola, sulla scorta di quanto era stato detto nella fase delle
comunicazioni. Consigliere Sagramola prego, a lei la parola.

**GIANCARLO SAGRAMOLA**

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Per questo atto dobbiamo utilizzare uno strumento particolare del regolamento, che ci consente di fare un atto che si chiama così: deliberazione di mero indirizzo politico, ai sensi dell'articolo 18 del comma due del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, presentato con parere favorevole di tutti i Capigruppo presenti, che hanno sottoscritto. Ad oggetto è: tutela dell'offerta formativa del territorio fabrianese e richiesta di revisione della decisione di attivazione dell'indirizzo 'viticoltura ed enologia' presso l'istituto Coppari Salvati di Monte Roberto. Il Consiglio Comunale di Fabriano, premesso che in data odierna all'apertura della seduta del Consiglio Comunale di Fabriano, il Presidente del Consiglio, ingegner Giovanni Balducci, ha informato l'assemblea che, nel corso della seduta del Consiglio Provinciale di Ancona, tenutosi nella giornata del 21-10-2025, è stata discussa e approvata la proposta di istituzione di indirizzo viticoltura ed enologia, presso l'istituto Cuppari Salvati di Monte Roberto. Considerato che, presso l'istituto superiore Giuseppe Vivarelli di Fabriano, è già attivo da diversi anni un analogo indirizzo di studi viticoltura ed enologia, consolidato e riconosciuto a livello regionale per la qualità dell'offerta formativa e per le relazioni con aziende vitivinicole del territorio, la deliberazione dell'assemblea legislativa della Regione Marche n 39 del 04/10/2022, recante: linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2023-2026, stabilisce tra i principi fondamentali quello di evitare la frammentazione e la duplicazione dell'offerta formativa, in ambiti territoriali limitrofi. Al fine di garantire una razionale distribuzione dei percorsi di studio e un uso efficiente delle risorse umane strutturali disponibili. In particolare le suddette linee guida richiamano la necessità di promuovere una rete scolastica equilibrata, capace di valorizzare le specificità territoriali, evitando la sovrapposizione di indirizzi identici in Comuni tra loro prossimi. Ritenuto che la distanza geografica tra Fabriano e Monteroberto è estremamente ridotta e la creazione di un ulteriore indirizzo di viticoltura e enologia, così a breve distanza, rappresenterebbe un evidente caso di duplicazione dell'offerta formativa, in contrasto con i principi e le direttive stabilite dalla Regione Marche nel decreto attuativo n 39 del 2022. Tale decisione rischia di indebolire l'indirizzo già preesistente nell'istituto superiore Giuseppe Vivarelli di Fabriano, penalizzando un istituto che da anni forma con competenza e professionalità figure qualificate nel settore vitivinicolo, che rappresenta un presidio formativo e culturale di rilievo per l'intero comprensorio montano. Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale di Fabriano delibera di esprimere formale contrarietà all'istituzione dell'indirizzo di viticoltura e enologia, presso l'istituto Salvati Cuppari di Monteroberto, in quanto duplicazione non coerente con linee

guida regionali, approvate con deliberazione dell'assemblea legislativa numero 39 del 2022. Di dichiarare la Regione Marche, la Provincia di Ancona e l'ufficio scolastico regionale al rispetto. Di richiamare la Regione Marche, la Provincia di Ancona e l'ufficio scolastico regionale al rispetto dei principi di razionalizzazione e di equilibrio territoriale dell'offerta formativa, come stabilito nella citata deliberazione. Di chiedere la sospensione e la revisione del provvedimento provinciale, in attivazione di un nuovo indirizzo, con l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare l'esperienza e l'identità formativa dell'istituto Giuseppe Vivarelli di Fabriano. Di trasmettere la presente deliberazione di indirizzo politico alla Regione Marche, Assessorato all'istruzione, alla Provincia di Ancona, all'ufficio scolastico regionale. e all'istituto Giuseppe Vivarelli di Fabriano, per opportuna conoscenza e competenza. L'hanno firmata tutti i Capigruppo presenti stasera e il sottoscritto, come proponente. Vi chiedo di metterla ai voti, ma questo lo stabilisce il Presidente, penso.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ringrazio. il proponente. Se c'è qualche intervento nel merito di questa deliberazione, di mero indirizzo politico?

**VOTAZIONE**

Se non c'è nessun intervento, pongo in votazione la deliberazione testé annunciata dal Consigliere Giancarlo Sagramola, nella sua qualità di promotore di questo atto di indirizzo politico, e dichiaro la votazione aperta. Prego Consiglieri, votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 20. Favorevoli 20. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. Quindi la deliberazione di indirizzo politico è approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti.

Totale dei presenti: 20**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**

20

Armezzani Lorenzo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Silvi Danilo, Anibaldi Andrea, Pallucca Barbara, Balducci Giovanni, Arteconi Vinicio, Guida Giacomo, Ragni Riccardo, Sagramola Giancarlo, Trombetti Fausto, Ricciotti Marta, Pariano Giuseppe Luciano, Sorci Roberto, Paladini Paolo, Aniello Oreste, Spreca Massimo, Ghergo Daniela, Crocetti Maria Nair, Monacelli Graziella

Contrari**Astenuti****Non votanti****VOTAZIONE**

Ragazzi, possiamo anche votare l'immediata eseguibilità, come suggerisce il Segretario. Quindi metto in votazione l'immediata eseguibilità. di questo atto, ai sensi dell'articolo 134, comma quattro, del decreto legislativo 2067/2000. Prego Consiglieri, votazione aperta per l'immediata eseguibilità. Perfetto. Presenti 20 Consiglieri. Votanti 20. Favorevoli 20. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. Quindi la deliberazione, di mero indirizzo politico, è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Totale dei presenti: 20**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**

20

Silvi Danilo, Guida Giacomo, Ricciotti Marta, Crocetti Maria Nair, Sorci Roberto, Aniello Oreste, Anibaldi Andrea, Armezzani Lorenzo, Balducci Giovanni, Ragni Riccardo, Arteconi Vinicio, Pallucca Barbara, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Trombetti Fausto, Paladini Paolo, Pariano Giuseppe Luciano, Monacelli Graziella, Spreca Massimo, Sagramola Giancarlo, Ghergo Daniela

Contrari**Astenuti****Non votanti**

16**Punto 16 ODG****MOZIONE DI INDIRIZZO SULLA TUTELA DELLA RETRIBUZIONE MINIMA SALARIALE NEI CONTRATTI DI APPALTO E CONCESSIONE.**

Vista l'ora abbastanza tarda, ce la facciamo in 20 minuti? Ce la facciamo dai. Va bene, allora. Allora, andiamo avanti con la prima mozione all'ordine del giorno, che è quella presentata dal Consigliere Lorenzo Armezzani, che ne sarà anche il relatore. Ed è la mozione di indirizzo sulla tutela della retribuzione minima salariale, nei contratti di appalto e concessione.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego, Consigliere Armezzani.

**LORENZO ARMEZZANI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

La discussione è stata già fatta su questo argomento, per cui non abbiamo molto altro da aggiungere, se non citare la lista dei Comuni che nel frattempo si è aggiunta nell'adozione del salario minimo. Da ultimo il Comune di Perugia. L'argomento lo ricordo molto brevemente, si tratta di un atto di indirizzo, con il quale si incarica l'Amministrazione comunale di inserire in tutti gli appalti, da qui in futuro, una clausola premiale per tutte le ditte, che inseriranno nelle loro offerte l'impegno a garantire a tutti i propri dipendenti un salario minimo lordo di 9 €. Su questo non abbiamo altro da aggiungere, perché nella seduta consiliare dove il voto è stato sospeso, la discussione è stata più che ampia.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Armezzani. Prego, Consigliere Pallucca.

**BARBARA PALLUCCA**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Presidente. Noi proporremmo un emendamento. Prima lo spiego, poi lo consegno, se non è un problema. Allora, lasciando la prima parte. Sulla deliberazione, parlo solo della parte deliberativa. Dunque, lasciando il punto uno così come è. E nel punto due: di demandare alla Giunta comunale ogni provvedimento attuativo. Da lì in poi togliere, perché? Spiego la motivazione. Il criterio premiale del comma A è già nel punto uno, è una ripetizione. Il comma B dice che, il comma B dice che la gara è fatta dal dirigente e dal responsabile del settore, e anche quello cioè è una legge dello Stato. Per cui, insomma, mi sembra ridondante. Di chiedere, in sede di partecipazione di gara, la dimostrazione di tale requisito, demandando le verifiche successive al direttore dei lavori. Io non credo che un direttore dei lavori possa verificare - parliamo di un direttore dei lavori - possa verificare questa cosa, per cui, secondo noi, di demandare alla Giunta comunale ogni provvedimento attuativo dovrebbe essere sufficiente perché venga rispettato, che da quando lo voteremo in poi, tutti i bandi, di qualsiasi genere, vengano fatti con il trattamento economico minimo orario non inferiore a 9 €. Il fatto... Scusate, un'altra cosa mi ero dimenticata. Che nel comma A c'è anche scritto che tutto il personale impiegato percepisca un salario minimo inferiore a 9 €, no? C'è scritto che qui va fatto premiale. In alcuni casi, in alcuni casi, per legge nazionale, il salario minimo è superiore. Cioè farlo premiare di 9 € e magari non premiare quello di 10, ci sembra insomma una cosa brutta. Ecco, un'incongruenza. Perché magari uno che lo fa di più... Allora presento, vado al tavolo e presento formalmente l'emendamento.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Va bene. Facciamo un attimo le copie e le distribuiamo.

**EMENDAMENTO**



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Allora, riprendiamo. Allora, il proponente Armezzani, cedo la parola al proponente di questa mozione, il Consigliere Armezzani, per parlare nel merito della mozione suggerita dalla Consigliera Pallucca. Prego Consigliere Armezzani.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, dopo una approfondita disamina, anche con l'assistenza tecnica del Segretario, noi accogliamo la mozione; perché di fatto demanda i poteri alla Giunta riguardo alle linee di indirizzo su come questa premialità verrà attuata. Ci riserviamo, eventualmente, da qui a un anno, a verificare come sta andando l'applicazione di questo atto di indirizzo. Di fatto sostanzialmente accogliamo quanto osservato dalla Maggioranza, che non snatura la finalità dell'atto. Per cui il proponente accoglie l'emendamento.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Armezzani. Se non ci sono altri interventi, procediamo con la... Prego, Consigliere Sorci.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Allora, come abbiamo. Segretario, scusi. Come abbiamo notato prima, allora...



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Sorci, vicino al microfono cortesemente.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Scusi Presidente. Allora, dicevo, su questo discorso, visto quello che abbiamo fatto come emendamento, noi chiediamo che nel momento che approviamo, entri in vigore. Secondo aspetto. Vi do un altro suggerimento, comunichiamolo ai dirigenti, sennò facciamo quello che è successo pochi giorni fa; che poi alla fine siamo costretti a ritirare la gara d'appalto. Per cui se si sottoscrive un impegno, che è di natura politica, perché questo è di natura politica, com'era l'accordo con la triplice - come dico io - a suo tempo, va comunicato e diventa un ordine per i dirigenti. Poi loro fanno tutta la... Ma la politica ha deciso una cosa.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Sorci. Prego, Segretario, per garantire il Consigliere Sorci.

**FABIO TROJANI**

Segretario Generale

Sì, riguardo all'efficacia, come sapete, nel momento in cui viene pubblicata la delibera, per 15 giorni all'albo pretorio; poi entro i successivi 10 giorni, dalla cessazione del termine di pubblicazione, diventa efficace. Quindi dalla pubblicazione, dal primo giorno, 25 giorni in sostanza, anche 30. Riguardo alla seconda rotazione, è giusto.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Perfetto. Non ho altri interventi in programma,

**VOTAZIONE**

quindi pongo in votazione l'emendamento alla mozione numero 2407, presentata dal Consigliere Almezzani. Mozione di indirizzo sulla tutela della retribuzione minima salariale, nei contratti di appalto e concessione. A questa mozione, così come era stata presentata, è stato proposto un

emendamento da parte della Consigliera Pallucca. Emendamento accettato dal proponente della mozione. L'emendamento recita: nella parte del deliberato, dal punto due, togliere da 'e che lo stesso non possa prescindere', fino in fondo. Quindi pongo in votazione l'emendamento della Consigliera Pallucca. Prego Consiglieri, votazione aperta. Presenti 16 Consiglieri. Votanti 16 Favorevoli 16 Contrari nessuno. Astenuti nessuno. Quindi l'emendamento alla mozione, così come presentato, viene approvato all'unanimità dei Consiglieri presenti.

Totale dei presenti: 16**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**

16

Guida Giacomo, Ragni Riccardo, Ricciotti Marta, Armezzani Lorenzo, Pallucca Barbara, Sorci Roberto, Balducci Giovanni, Ghergo Daniela, Arteconi Vinicio, Pariano Giuseppe Luciano, Crocetti Maria Nair, Aniello Oreste, Spreca Massimo, Trombetti Fausto, Paladini Paolo, Monacelli Graziella

Contrari**Astenuti****Non votanti****VOTAZIONE**

Pongo in votazione la proposta mozione numero 2407 del 13-12-2024 del Consigliere Armezzani, così come emendata. Prego Consiglieri, votazione aperta. E ragazzi, con calma, sta arrivando. Votazione aperta. Prego, Consiglieri. Votazione chiusa. Presenti 16 Votanti 16 Favorevoli 16 Contrari nessuno. Astenuti nessuno. Quindi la mozione, così come emendata, viene approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti.

Totale dei presenti: 16

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli



16

Guida Giacomo, Pallucca Barbara, Spreca Massimo, Crocetti Maria Nair, Sorci Roberto, Paladini Paolo, Aniello Oreste, Ricciotti Marta, Monacelli Graziella, Arteconi Vinicio, Balducci Giovanni, Trombetti Fausto, Armezzani Lorenzo, Ragni Riccardo, Pariano Giuseppe Luciano, Ghergo Daniela

Contrari

Astenuti

Non votanti



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Signori, vista l'ora, visto la convocazione, questo Consiglio Comunale viene chiuso. Buona serata a tutti. No, non c'è l'immediata eseguibilità.